



La UNIVERSAL PICTURES Presenta
In associazione con PERFECT WORLD PICTURES
Una produzione WORKING TITLE e AMBLIN ENTERTAINMENT
In associazione con MONUMENTAL PICTURES e THE REALLY USEFUL GROUP
Un film di TOM HOOPER



JAMES CORDEN
JUDI DENCH
JASON DERULO
IDRIS ELBA
JENNIFER HUDSON
IAN McKELLEN
TAYLOR SWIFT
REBEL WILSON
e al suo debutto cinematografico
FRANCESCA HAYWARD
Produttori esecutivi
ANDREW LLOYD WEBBER
ANGELA MORRISON
LIZA CHASIN
JO BURN

Basato sul musical di ANDREW LLOYD WEBBER "Cats"
e sulle poesie de "Il liro dei gatti tuttofare" di T.S. ELIOT
Inizialmente Prodotto per il teatro Inglese by CAMERON MACKINTOSH e THE REALLY USEFUL GROUP

COREOGRAFIE DI
ANDY BLANKENBUEHLER

Sceneggiatura di
LEE HALL e TOM HOOPER

Prodotto da
DEBRA HAYWARD

TIM BEVAN
ERIC FELLNER
TOM HOOPER

Diretto da
TOM HOOPER

LA PRODUZIONE

Il regista premio Oscar TOM HOOPER (*Il discorso del Re, Les Misérables*) trasforma il musical teatrale dagli incassi da record di ANDREW LLOYD WEBBER in un evento cinematografico rivoluzionario - un film spettacolare, divertente, buffo, commovente, adatto alle famiglie e al pubblico di tutte le età.

Cats è interpretato da JAMES CORDEN nel ruolo di Bustopher Jones, JUDI DENCH nel ruolo della anziana Deuteronomy, JASON DERULO in quello di Rum Tum Tugger, IDRIS ELBA nel ruolo di Macavity, JENNIFER HUDSON nel ruolo di Grizabella, IAN MCKELLEN nel ruolo di Gus The Theatre Cat, TAYLOR SWIFT in quello di Bombalurina, REBEL WILSON nel ruolo di Jennyanydots e la prima ballerina del Royal Ballet FRANCESCA HAYWARD, al suo debutto cinematografico, nel ruolo di Victoria.

Con le musiche iconiche di Lloyd Webber e un gruppo di ballerini di altissimo livello coreografati da premio Tony ANDY BLANKENBUEHLER (*Hamilton, In the Heights*), il film reinventa il famosissimo musical per una nuova generazione di spettatori, con scenografie ed effetti speciali da capogiro e all'avanguardia e coreografie che spaziano dal balletto classico a quello contemporaneo, dall'hip-hop al jazz, dalla street dance al tip-tap.

Nel film recitano anche ROBBIE FAIRCHILD (il musical di Broadway *Un americano a Parigi*) nei panni di Munkustrap, LAURIE DAVIDSON (la serie della TNT *Will*) in quelli di Mistoffelees, RAY WINSTONE (*The Departed- Il bene e il male, Sexy Beast- L'ultimo colpo della bestia*) nel ruolo di Growltiger, gli straordinari ballerini hip-hop LES TWINS (LARRY e LAURENT BOURGEOIS) in quelli di Platone e Socrate, l'acclamata ballerina METTE TOWLEY (*Le ragazze di Wall Street - Business is business*) in quello di Cassandra, il primo ballerino del Royal Ballet STEVEN MCRAE nei panni di Skimbleshanks Il gatto della ferrovia, ZIZI STRALLEN (protagonista delle produzioni del West End londinese di *Strictly Ballroom* e *Mary Poppins*) in quelli di Tantomile, DANNY COLLINS (protagonista delle produzioni del West End londinese di *Barnum* e *Showboat*) nei panni di Mungojerrie e il cantante emergente BLUEY ROBINSON in quelli di Alonzo.

Cats è prodotto da DEBRA HAYWARD (*Les Misérables, Bridget Jones' baby*), TIM BEVAN (*L'ora più buia, The Danish Girl*), ERIC FELLNER (*La teoria del tutto, Les Misérables*) e da Tom Hooper. La sceneggiatura è di LEE HALL (*Billy Elliot, Rocketman*) e di Hooper, basata su "Il libro dei gatti tuttofare" di T.S. ELIOT e sul musical teatrale di Lloyd Webber. I produttori esecutivi di *Cats* sono Lloyd Webber, ANGELA MORRISON, LIZA CHASIN e JO BURN.

Diretto da Tom Hooper, il team creativo di *Cats* include il cineasta CHRISTOPHER ROSS BSC (*Yesterday*), la scenografa EVE STEWART (*The Danish Girl, Les Misérables*) e il costumista PACO DELGADO (*The Danish Girl, Les Misérables*). Il film è stato montato da

MELANIE ANN OLIVER ACE (*Judy, Les Misérables*) e la supervisione delle musiche è di BECKY BENTHAM (*Judy, Bohemian Rhapsody*).

Uno degli spettacoli più longevi della storia del West End londinese e di Broadway, il la versione teatrale di "Cats" ha debuttato al New London Theatre nel 1981, dove è stato replicato per 21 anni vincendo il premio Olivier e quello dell'Evening Standard per il miglior musical. Nel 1983, la produzione di Broadway ha ottenuto sette Tony Awards, incluso quello per il miglior musical, con 18 straordinari anni di repliche consecutive. Dalla sua premier a Londra nel 1981, "Cats" è andato in scena nei teatri di tutto il mondo, è stato tradotto in 19 lingue con un pubblico che ad oggi ha raggiunto gli 81 milioni di persone in oltre 50 paesi. È uno dei musical di maggior successo di tutti i tempi.

La Universal Pictures presenta *CATS*, in associazione con la Perfect World Pictures, una produzione Working Title e Amblin Entertainment, in associazione con la Monumental Pictures e The Really Useful Group. *Cats* è stato inizialmente prodotto per The London Stage da CAMERON MACKINTOSH e The Really Useful Group.

Tra gli attori non protagonisti figurano NAOIMH MORGAN nel ruolo di Rumpleteazer, DANIELA NORMAN in quello di Demeter, JAIH BETOTE come Coricopat, IDA SAKI nei panni di Electra, Eric Underwood in quelli di Admetus, Jonadette Carpio nel ruolo di Syllabub, FREYA ROWLEY come Jellylorum, CORY ENGLISH nel ruolo di Maitre'd e MEOW MEOW (MADDEN-GREY) in quello di Griddlebone.

UN GRANDE LAVORO PER REALIZZARLO

Atto I.

Genesi

Tom Hooper è stato contattato nel 2012, a Londra, dalla produttrice Debra Hayward riguardo ad una possibile versione cinematografica di *Cats*, mentre Hooper era impegnato nella post-produzione dell'adattamento cinematografico del musical *Les Misérables* per Universal Pictures, in seguito candidato ad otto premi Oscar, tra cui quello per il Miglior film, vincendone tre. La possibilità lo ha incuriosito. "Ho pensato che sarebbe stato un peccato non fare altri musical, visto che avevo imparato così tanto realizzando *Les Mis*", racconta Hooper.

Da ragazzo, Hooper aveva visto il "Cats" di Andrew Lloyd Webber in teatro e ne era rimasto affascinato. "Ho visto *Cats* per la prima volta quando avevo 10 anni e ho un ricordo così vivido di quella straordinaria esperienza", spiega il regista. "Mi sembrava di essere stato proiettato e accolto nel mondo segreto dei gatti. Mi sembrava mi fosse stato consentito il privilegio di poter osservare il mondo da un'altra prospettiva".

Nel musical teatrale originale degli anni '80, "Cats" si svolge nella notte del ballo annuale di Jellicle, quando Old Deuteronomy, l'anziana leader dei gatti, sceglierà un gatto

che ascenderà all'Heaviside, una sorta di paradiso felino, dove rinascerà a nuova vita. I gatti che partecipano alla gara devono cantare una canzone che narra la loro storia. Ma il malvagio Macavity, determinato a farsi scegliere, cerca di truccare la gara liberandosi magicamente dei gatti che ostacolano il suo percorso per poter rimanere l'unico concorrente in gara. Quando Old Deuteronomy rifiuta ancora una volta di scegliere Macavity, lui fa sparire anche lei. Proprio quando tutto sembra perduto, il magico Mistoffelees si serve dei suoi poteri per liberare Old Deuteronomy dalla prigionia e farla tornare. Il musical si conclude con Grizabella the Glamour Cat, gatta precedentemente esiliata dalla comunità felina dei Jellicles, che canta la sua canzone "Memory" e con Old Deuteronomy che la sceglie come gatto che rinascerà.

La longevità, il successo da record e il gradimento a livello globale riscontrati da "Cats" sono innegabili, ma il suo adattamento cinematografico presentava sia delle problematiche che nuove potenzialità. Lo spettacolo poggia su una piccola struttura narrativa in senso tradizionale. La produzione teatrale è essenzialmente formata da una serie di poesie in musica che fanno da base a spettacolari sequenze di danza. Gli attori, trasformati in gatti, hanno costumi e trucco esagerati, cosa che non andava bene per il cinema. Ma il potenziale per creare una nuova, straordinaria esperienza cinematografica era innegabile.

Hooper aveva lavorato con Debra Hayward a *Les Misérables* e, una volta finito il film, i due hanno iniziato a sviluppare una serie di idee su un possibile adattamento di *Cats*. "Dopo un primo incontro con Andrew Lloyd Webber abbiamo deciso di proseguire nell'impresa", afferma Debra Hayward. Fortunatamente, i diritti di "Cats" erano controllati dalla Universal Pictures, con la quale Hooper e Hayward avevano appena realizzato *Les Misérables*. E l'altra grande fortuna è stata che, ai colleghi produttori di Hayward in *Les Mis*, Eric Fellner e Tim Bevan della Working Title, è subito piaciuta l'idea di adattare anche "Cats" per il grande schermo. "Tutti quelli con cui avevamo realizzato *Les Mis* - la responsabile dello studio, Donna Langley, la Working Title - sono entrati a far parte del progetto, afferma Debra Hayward. "È stato come riformare una band".

Les Mis è stato il primo film musicale prodotto dalla Working Title e i copresidenti Eric Fellner e Tim Bevan hanno compreso il fascino di un film che poteva trasportare il pubblico in un nuovo magico mondo. "I musical sono film che esercitano il loro fascino su un vasto pubblico per molto tempo", afferma Eric Fellner. "Ti rapiscono e ti trasportano in un mondo fantastico un po' come fanno i film dei supereroi. I musical incantano il pubblico con situazioni da sogno".

Fellner ha anche intuito che gli elementi del musical teatrale basati sulla poesia avrebbero potuto tradursi più in un vantaggio che in una sfida. "E' proprio questo ciò che rende questo musical straordinario", spiega Fellner. "Ci sono pochissime rielaborazioni o

riscritture e siamo orgogliosi di averlo realizzato così. L'eredità di T.S. Eliot e il suo amore per la scrittura sono iscritti nel DNA di questa produzione. "Fellner ha anche intuito che Hooper sarebbe stato il regista ideale per adattare il musical per il grande schermo. "Tom Hooper è capace di creare una storia ed emozioni a partire da storie che spesso non ne posseggono di così ovvie", afferma Fellner. "Ed è esattamente il tipo di regista che uno desidera per un progetto come questo. È in grado di fare emergere storia ed emozioni, mescolando magnificamente i vari elementi musicali".

Atto II

Sceneggiatura

Lavorando insieme ad Hooper, lo sceneggiatore e drammaturgo Lee Hall ha iniziato ad adattare il musical, intrecciando i testi all'interno di una struttura narrativa. Hall aveva scritto la sceneggiatura del film *Billy Elliot* e, in seguito, i testi per l'adattamento del musical per il teatro, quindi aveva già fatto una cosa simile in precedenza, solo al contrario.

"La cosa fantastica di *Cats* sono questi incredibili numeri da musical", afferma Hall. "C'è una canzone stupenda dopo l'altra. Ha una struttura ma non una storia. La storia di un film deve essere un viaggio, quindi abbiamo iniziato a considerare un possibile viaggio a Londra. Tom ed io scrivevamo a Soho e passeggiavamo per quelle strade mentre discutevamo della cosa. E poi un giorno ci siamo resi conto che il viaggio che stavamo facendo era molto affascinante, attraverso i vicoli e le strade di Soho e del centro di Londra, e che eravamo essenzialmente nella Londra di Eliot. Questo è stato il primo passo".

A differenza del musical teatrale, ambientato negli anni '80, il *Cats* di Hooper sarebbe stato ambientato a Londra negli anni '30, ai tempi di Eliot. Questa decisione alla fine avrebbe caratterizzato ogni aspetto del design del film e risuonato narrativamente e tematicamente su più livelli. "Gli anni '30 hanno visto una sorta di fine dell'era delle music hall", afferma Hooper. "In quel periodo tra le due guerre, il teatro di rivista era una forma d'arte morente. La nostra geniale scenografa Eve Stewart ha trovato queste meravigliose fotografie di Soho e del West End dell'epoca, piene di music hall fatiscenti. E in un certo senso, se pensi alla forma di *Cats*, è una specie di cabaret. Hai tutti questi artisti dallo stile diverso che intrattengono il pubblico. Ho saputo da Andrew Lloyd Webber che alcune delle poesie che T.S. Eliot ha scritto si basavano sui ritmi di canzoni di successo degli spettacoli da music hall, quindi questa struttura in stile cabaret ci sembrava molto evocativa, con tutti questi gatti che si esibiscono per dar prova del loro talento, in un momento storico in cui quella forma di teatro stava invece morendo".

Il passo successivo è stato trovare un personaggio col quale il pubblico potesse stabilire subito un legame. "Una volta che inizi a pensare ad un viaggio, inizi a pensare alle fiabe e alla loro classica struttura narrativa", afferma Hall. "Quindi mi sono detto, e se

seguissimo un gatto per tutta la storia, ed è così che ci è venuta l'idea di seguire una giovane gatta, Victoria, in un viaggio che è un percorso di crescita ma anche un vero viaggio al centro di Londra".

Il personaggio di Victoria era già presente nel musical teatrale originale e lei era una delle ballerine principali nello spettacolo, ma non un personaggio di spicco; non aveva nemmeno una sua canzone. Quindi, i realizzatori hanno ampliato il personaggio ai fini della narrazione. "Victoria diventa così la chiave per entrare nel nostro mondo dei gatti", afferma Debra Hayward. "Segue la tradizione delle fiabe del genere: Alice che scende nella tana del coniglio, Dorothy che vola via col tornado o Wendy che fugge fuori dalla finestra con Peter Pan".

Victoria sarebbe diventata la guida del pubblico nel viaggio nell'incredibile mondo dei gatti. "Dopo essere stata gettata via in un sacco Victoria entra in questo mondo notturno dei Jellicles e ha inizio per lei un'odissea", dice Debra Hayward. "Durante il viaggio incontra tutti questi personaggi meravigliosi e sorprendenti".

Per espanderne il personaggio, Hall e Hooper hanno dato a Victoria un partner narrativo nella forma di Mr. Mistoffelees, un personaggio di spicco nello spettacolo teatrale che è stato modificato per il film. "Stavamo cercando qualcuno con cui Victoria potesse intraprendere questo viaggio", afferma Hall. "Mistoffelees è una specie di sciocco, divertente e imbarazzante che alla fine diventa buono; Il jejune di Victoria, che così scopre la sua stessa sensualità".

Victoria si ritrova in uno straordinario mondo di personaggi incredibili che la coinvolgono e le insegnano le regole del loro mondo; ma a sua volta anche lei insegna qualcosa a loro. Grazie al personaggio di un gatto emarginato, Grizabella, e la reazione di Victoria nei suoi confronti, Hooper e Hall sono stati in grado di creare un arco emotivo centrale in linea con quello narrativo. "Cats è veramente una storia sul potere della comunità", afferma Hooper. "Racconta di questo gatto emarginato, Grizabella, che è ai margini della società, quasi come un senzatetto. Vediamo la nostra comunità di gatti che la isola e allontana brutalmente. È l'innocente Victoria, che sfida il pregiudizio del gruppo dimostrando che siamo più forti quando perdoniamo, che quando includiamo le persone ai margini della nostra società, questa diventa più forte. Quindi, al centro di questo musical emozionante, divertente, comico, fantastico e commovente c'è una storia attualissima sull'importanza dell'inclusione e della comunità, del perdono e della redenzione".

Atto III

Visione

"Apprezzo molto le performance dal vivo: il canto, la danza, tutto del vivo", afferma Tom Hooper. "Se ho un merito come regista, è quello di saper catturare un fulmine e

metterlo in una bottiglia. Proprio come con *Les Misérables*, le immagini di questo film supportano le performance dal vivo, in modo da riuscire a mantenere quell'incredibile connessione con l'attore".

La visione di Hooper, soprattutto, era quella di trasportare e emozionare il pubblico come succedeva nella produzione teatrale che aveva visto da bambino, ma adesso elevato ad una stravaganza cinematografica coinvolgente, divertente ed emozionante. "Desideravo far vivere al pubblico cinematografico l'equivalente moderno dell'esperienza di quando ero un bambino di 10 anni e dei genitori e dei nonni di quel bambino di tanti anni fa", afferma Hooper. "La cosa straordinaria di *Cats* è che continua ad emozionare ogni generazione. Le persone provano questo incredibile amore per la musica, e quindi abbiamo mantenuto la meravigliosa colonna sonora che penso sia tutt'oggi una delle migliori di Andrew Lloyd Webber. "Il film, tuttavia, ha permesso a Hooper e al suo team di amplificare ed espandere alcune aree precluse alla produzione teatrale. "Possiamo ballare su una scala più ampia, su set reali e su uno sfondo londinese in continua evoluzione", afferma Hooper. "E mentre l'ambientazione dello spettacolo teatrale era limitata alla Terra Desolata, la prima metà del film è questo meraviglioso viaggio attraverso la Soho degli anni '30. Quindi, il film presenta i balletti in un contesto molto più epico e realistico".

"Epico" e "Realistico" sono state le parole chiave alla base della visione di Hooper, applicate anche alla scala e all'aspetto dei set e allo stesso look dei gatti. "Nel mondo creato con la Computer Graphic, un attore o un ballerino può fare cose strabilianti", spiega Debra Hayward. "Possono saltare dalla cima di un edificio e atterrare sulla strada. Ciò di cui Tom era entusiasta riguardo ai ballerini era poter vedere fino a che punto poteva spingerli a comportarsi come un gatto senza dover ricorrere a straordinari effetti visivi. Le performance dal vivo erano davvero molto importanti per lui".

La visione di Hooper alla fine avrebbe attratto alcuni degli artisti più straordinari, che lavorano sia davanti che dietro alla macchina da presa, mai prima d'ora tutti insieme per realizzare un film musicale, talenti straordinari che spaziano dal campo della musica e della danza, alla fotografia e agli effetti visivi, dalle scenografie, ai costumi, al suono e così via.

"È un'enorme responsabilità prendere qualcosa di così amato e noto come questo musical e ricrearlo per lo schermo, cosa che tutti noi abbiamo preso incredibilmente sul serio", afferma Debra Hayward. "Abbiamo dedicato molto tempo alla fase di ricerca e sviluppo per capire come preservare l'integrità dello spettacolo e della colonna sonora, cercando al contempo un modo nuovo di raccontare la storia. È stato molto emozionante, però, perché nulla di simile era stato mai realizzato prima".

I PERSONAGGI

Cercasi artisti a tutto tondo

Gli interpreti di Cats

"Una delle cose stupende di *Cats*, per via della natura stessa dello spettacolo, è che gli interpreti devono veramente essere straordinari", afferma Debra Hayward. "I personaggi sono incredibilmente ben definiti. Le poesie originali di T.S. Eliot sono ricchissime di dettagli sulla loro personalità, su come vivono, chi sono. Quindi, in sostanza, abbiamo rispolverato le poesie, riletto da vicino quei personaggi e abbiamo cominciato a riflettere su chi sarebbe stato adattato per i vari ruoli".

I realizzatori si sono quindi affidati all'esperta direttrice del casting LUCY BEVAN (*Fast & Furious - Hobbs & Shaw, Assassinio sull'Orient Express*) per trovare gli interpreti più adatti per il film, ed ha così avuto inizio un lungo e intenso processo durato ben due anni, alla ricerca di ballerini che sapessero anche cantare e recitare e di attori capaci di cantare e ballare. Per il produttore Eric Feller e il suo partner alla Working Title, Tim Bevan, si è trattato di un'esperienza assolutamente nuova. "Tim e io non siamo abituati ad avere ballerini o cantanti nei nostri film, quindi *Cats* presentava per noi una nuova entusiasmante sfida", afferma Feller. "Insieme alla nostra brillante direttrice del casting, Lucy Bevan, abbiamo perlustrato il mondo alla ricerca non solo di grandi talenti, ma anche dei più straordinari professionisti del canto e della danza." Aggiunge la produttrice Debra Hayward: "Abbiamo fatto audizioni ad attori e cantanti provenienti da tutto il mondo; abbiamo visto ballerini di ogni estrazione sociale, perlustrato ogni scuola di danza, accademia e organizzazione professionale".

Il risultato, quindi, è pressoché unico nella storia del film musicale. "Lavorare ogni giorno con questo tipo di artisti", racconta Tom Hooper, "è stato semplicemente fenomenale".

Victoria

Francesca Hayward

Victoria, la gatta più giovane, è nuova nel branco e serve da guida per il pubblico al mondo dei gatti Jellicle. Victoria è stata letteralmente gettata in un mondo che le è completamente estraneo e al quale deve adattarsi. Lei è gentile ed empatica, ma è anche focosa e forte. "Victoria è il portale per accedere alla storia", afferma Debra Hayward. "Chiunque l'avesse interpretata avrebbe dovuto saper cantare, ballare e recitare a livello molto alto. Non ci sono molte persone che rispondano a tali requisiti nel mondo, ancor meno nel Regno Unito".

La ricerca di quella persona alla fine ha portato alla prima ballerina del Royal Ballet Francesca Hayward, mai apparsa in un film prima. "Sapevamo che era la migliore ballerina del paese, e la cosa stupenda è stata che abbia accettato di prendere parte al progetto, partecipando alle audizioni e cantando", afferma la direttrice del casting Lucy Bevan. "Ha

fatto il provino per Tom ed ha poi eseguito un assolo di danza, ed è stato uno dei momenti più travolgenti della mia carriera. È stato bellissimo".

E anche indimenticabile. "Quell'audizione è diventata leggendaria", afferma Debra Hayward. "Francesca ha eseguito questa piccola coreografia da Giselle, un pezzo classico che Tom ha poi diretto in modo diverso. Il suo virtuosismo, la sua grazia e il suo splendore ci hanno lasciati letteralmente senza fiato".

Tom Hooper afferma: "Fin dal primo giorno, Francesca ha avuto il controllo istintivo e totale della macchina da presa, cosa che le ha consentito di tenere testa a Judi Dench e Ian McKellen, questi due professionisti geniali ed esperti nella recitazione. Ciò che ho trovato affascinante e inaspettato nel lavorare con lei e gli altri ballerini è stato come, anche quando la macchina da presa si avvicinava, tutto ciò che mettevano nella danza si intensificava e veniva espresso magnificamente anche attraverso i loro volti. Era tutto così perfetto che quasi mi sentivo in imbarazzo per aver ricevuto un tale dono".

Il produttore Eric Fellner ne è rimasto altrettanto abbagliato. "Sapevamo che Francesca era una grande star del mondo del balletto, ma quando l'obiettivo è andato per la prima volta sul suo viso, è stato come se un milione di lampadine esplodessero", dice Fellner. "È stato abbastanza sorprendente. Non è solo una performer che sa ballare e cantare magnificamente, è un'ottima attrice da tutti i punti di vista. Penso che sarà abbastanza sorprendente per il pubblico scoprire che qualcuno di cui non hanno mai sentito parlare sia così potente, sicuro di sé e meraviglioso come Francesca Hayward è in questo film".

All'inizio del film, Victoria viene abbandonata in un vicolo ed entra a far parte del fantastico mondo dei gatti proprio nella notte del loro ballo annuale. Sebbene abbandonata, Victoria non è una vittima. Ha bisogno di aiuto ma non è impotente. Ha un cuore gentile e una grande forza interiore.

"Quando la incontriamo, sta ancora affrontando il dolore di quell'abbandono, ma ha intrapreso un viaggio che la porterà ad incontrare molti nuovi amici", dice Francesca Hayward. "Victoria si rende presto conto che ogni gatto che incontra durante il suo viaggio sta preparando una performance per i provini della gara di Jellicle. Queste audizioni rappresentano per loro la grande occasione per dimostrare quanto valgono agli occhi di Old Deuteronomy, interpretata da Judi Dench, per poter venire scelti per ascendere all'Heaviside. Nel corso di questo suo viaggio, si rende conto che il suo posto è proprio lì, con quei gatti".

Victoria subisce in particolare il fascino di una gatta, Grizabella (Jennifer Hudson), che è stata emarginata dagli altri. Victoria accorre in aiuto di Grizabella quando gli altri gatti la deridono. Ne riconosce la dignità e insegna agli altri gatti ad essere premurosi e inclusivi, cominciando dall'accettare nuovamente Grizabella nel loro gruppo. "Tra Victoria e Grizabella

si stabilisce un legame particolare perché sono state entrambe ferite e hanno subito un trauma", afferma Francesca Hayward. "Victoria è più giovane di Grizabella, quindi rispetto a lei ha maggiori possibilità di costruirsi un futuro migliore, e cerca di aiutare Grizabella a guardare oltre il suo dolore affinché anche lei possa fare altrettanto".

Old Deuteronomy

Judi Dench

Il personaggio di Old Deuteronomy, la matriarca del branco, nel musical teatrale era un gatto maschio ma nel film è stato trasformato in gatta. È forte, saggia e di lei si mormora che abbia avuto 99 vite. La prima e unica scelta dei realizzatori per questo ruolo è stata la leggendaria Judi Dench. "Ho deciso di modificare il personaggio di Deuteronomy perché, nel 2019, l'idea che il capo branco, la figura di massimo potere, fosse un maschio sembrava poco contemporanea", spiega Tom Hooper. "E Judi Dench che cammina sul set, nel suo modo straordinario, cammina per strada nella sua prima scena ed è circondata dalla sua comunità di giovani attori e ballerini, ancorando immediatamente il film e quella scena. Judi ha questa straordinaria capacità di creare, con la più piccola espressione, un'incredibile magia nel disegnare il suo personaggio".

Anche la Dench, a quanto pare, aveva un legame particolare con il musical teatrale londinese originale. "Nel 1981 sono stata scelta per il ruolo di Grizabella e per quello di The Gumbie Cat, per il musical in teatro", racconta la Dench. "Gumbie Cat si esibiva in un sacco di tip- tap durante tutto lo spettacolo e, poco prima della prima, mi sono lesionata il tendine di Achille durante le prove. Il nostro regista Trevor Nunn e Andrew Lloyd Webber mi hanno detto che potevo ancora interpretare Grizabella poiché il suo personaggio non balla come Gumbie. Il primo giorno che sono tornata in scena, ci eravamo trasferiti al New London Theatre e sono caduta dalla rampa mentre salivo sul palco, perché avevo ancora il gesso. A quel punto mi sono resa conto che, non potendo salire sul palco, non avrei potuto fare lo spettacolo. E ho pensato di aver chiuso per sempre con *Cats*, ma poi è arrivato questo progetto. Tom Hooper mi ha contattato e il mio rapporto con *Cats* è rinato".

Al ballo annuale di Jellicle, Old Deuteronomy decide quale gatto rinascerà. "Deuteronomy è il gatto più anziano che governa su tutti gli altri gatti", spiega la Dench. "È il giudice che decide quale gatto potrà ascendere al livello di Heaviside. Alla fine aiuta Grizabella a superare il rifiuto che ha subito da parte degli altri gatti per essere nuovamente accettata nella comunità di Jellicle".

La Dench ha amato il teatro, la danza e i musical sin da piccola. "Da piccola speravo di diventare una ballerina", racconta l'attrice. "I miei genitori erano meravigliosi e ci portavano sempre a teatro a vedere i musical. Una storia bella e forte, arricchita dalla musica e dalle coreografie è destinata a far breccia nel cuore del pubblico. Ricordo di aver

portato mia figlia, quando era molto piccola, a vedere *42nd Street*, e il sipario si sollevò a circa un metro da terra e vedemmo tutti quei piedi che ballavano il tip-tap. Ne rimase completamente affascinata e da quel momento in poi ha amato i musical proprio come me”.

L'attrice vincitrice di un Oscar è rimasta entusiasta della nuova interpretazione delle musiche originali e anche delle performance nel film. "Il pubblico è molto affezionato alla musica di *Cats*", afferma la Dench. "In questo film le musiche sono state rese ancor più belle grazie ad una storia molto ben ponderata sulla relazione che si stabilisce tra Victoria e Grizabella e il percorso che compiono i loro personaggi. I ballerini sono magnifici. La loro tecnica e l'attenzione prestata ai movimenti dei gatti è sublime".

Macavity

Idris Elba

Macavity, interpretato da Idris Elba, è il famigerato fuorilegge nel mondo dei gatti: avvincente, carismatico e subdolamente pericoloso. "Si capisce che Macavity ha preso parte a diverse zuffe", spiega Elba. "È un imbroglione. Un secondo è affascinante e un secondo dopo è terribilmente disperato e insicuro. E ficca il naso dappertutto".

L'obiettivo di Macavity è quello di ascendere all'Heaviside, e quindi farà tutto il possibile per raggiungerlo, anche se ciò significa rapire vari membri della comunità felina per ottenere il suo scopo. Gli resta solo una delle sue nove vite, quindi deve dimostrare ad Old Deuteronomy che è degno di essere scelto. Esegue la sua canzone, "Macavity", insieme alla sua sexy partner criminale, Bombalurina (Taylor Swift). "La canzone" Macavity "è un pezzo iconico dello spettacolo", afferma Elba. "La performance è l'occasione per Macavity di mostrare il suo talento nella speranza di essere scelto per ascendere all' Heaviside. Il brano ha un sound stile vecchia Hollywood, ed è stata una gioia poter lavorare con Taylor Swift a questo numero".

Hooper li considera un duetto magico. "Sono un grande fan di Idris e desideravo lavorare con lui da tanto tempo, e la chimica che si è stabilita tra loro sul set è fantastica", racconta Tom Hooper. "Il nostro coreografo, Andy Blankenbuehler, ha dato il meglio di se creando un numero incredibile per Taylor e Idris in una cornice narrativa straordinaria per i loro personaggi".

La carriera di Elba spazia dalla recitazione alla musica, che è stato un suo interesse sin da subito. "Il mio percorso nel mondo della musica è iniziato quando ero ancora molto giovane, ascoltavo di tutto e mio padre e mio zio erano collezionisti di dischi", spiega Elba. "Da ragazzino facevo parte del National Youth Music Theatre e ho interpretato il ruolo di Jule in *Bulli e pupe*. Cantando puoi suscitare emozioni che potresti non riuscire a suscitare solo con la recitazione, il che rende i musical veramente speciali".

Per Elba, quello di Macavity è un ruolo unico e pensa che piacerà moltissimo al pubblico. "È

innegabile che questo sia uno dei più grandi musical mai realizzati", afferma Elba. "Penso che lo spettacolo e le dimensioni di questo film onoreranno una tale eredità. È il tipo di film che le persone vorranno guardare a Natale ogni anno".

"Come attore e regista, prendere parte a questo film è stata una sorta di magnifica master class su come mettere insieme una produzione di dimensioni davvero enormi", continua Elba. "Tom aveva una visione molto specifica per il film ed era chiaro che possiede una vasta conoscenza in campo musicale. Mi ha chiesto di partecipare alla realizzazione di *Cats* perché desiderava che mi confrontassi con un ruolo al di fuori della mia comfort zone, e insieme abbiamo fatto di Macavity un personaggio diverso da tutti quelli che avevo interpretato prima".

Grizabella

Jennifer Hudson

Grizabella, che è meglio conosciuta come Grizabella the glamour cat, è una che vive in isolamento, ma possiede immensa grazia e forza interiori. Viene derisa dagli altri gatti ed è stata emarginata dalla sua comunità, quindi ripensa continuamente ai vecchi tempi, quando era giovane e amata da tutti.

Grizabella è interprete una delle canzoni più importanti della produzione originale di Broadway, "Memory", e i realizzatori hanno pensato subito all'iconica cantante e attrice Jennifer Hudson (*Dreamgirls*) per questo ruolo. "Grizabella ha una personalità così decisa che cambia il tono di ogni stanza in cui entra", dice la Hudson. "Una volta era la gatta che aveva creato attorno a se una comunità di gatti felici e festanti, ma ora in quella stessa comunità non è più la benvenuta. Ho discusso a lungo del personaggio con Tom Hooper prima dell'inizio delle riprese. Mi ha aiutato a calmarmi nel personaggio di Grizabella e a capire come muovermi. Abbiamo discusso dei dettagli del suo passato e di come ciò avrebbe influenzato la pesantezza dei suoi passi e dei suoi movimenti o le sue espressioni facciali. Volevamo che le persone, vedendola sullo schermo, pensassero: "Che cosa le è capitato?"

Per Hooper, sono stati sia il grande talento della Hudson come attrice che la sua voce potente, a renderla l'artista ideale per il ruolo e per cantare quella iconica canzone. "Abbiamo lavorato parecchio sull'emozione che la canzone incorpora, nel corso delle prove", spiega Hooper. "Sono sicuro che Jennifer fosse nervosa il giorno delle riprese, ma la sua performance è stata così intelligente e incredibile che ho capito di aver scelto bene il centro emotivo del film".

Quindi, come si fa ad interpretare una canzone che è stata registrata da oltre 150 artisti in tutto il mondo? " 'Memory' " è il vero cuore della storia di *Cats* e del personaggio di Grizabella", afferma la Hudson. "È una canzone così classica e iconica. Volevo reinventarla

pur rendendo omaggio all'originale. Andrew Lloyd Webber aveva fiducia e mi ha incoraggiato a portare nella canzone ciò che provavo calandomi nel personaggio. Ogni volta che l'ho cantata è stata una grandissima emozione. Era come se la musica mi parlasse".

Una delle relazioni centrali alla storia del film è quella che si stabilisce tra Grizabella e Victoria, interpretata da Francesca Hayward. Victoria manifesta nei suoi confronti una gentilezza che Grizabella non vedeva più da molto tempo, il che la aiuta a ritrovare fiducia in se stessa. "Victoria è un gatto nuovo, giovane e innocente che stabilisce un legame profondo con Grizabella", dice la Hudson. "Grizabella è stata così profondamente ferita e non riesce più a fidarsi di nessuno, ma Victoria le mostra un po' più di compassione e di affetto degli altri gatti. Victoria è giovane, piena di vita ed è anche abbastanza influente tra i gatti, quindi utilizza questo suo carisma per aiutare Grizabella a ritrovare il coraggio di provare ad ascendere all'Heaviside".

La Hudson racconta il tipo di lavoro fatto insieme ai ballerini per trovare coesione nelle coreografie. "Grizabella non balla nel film, ma la sua coreografia è così centrale alla storia", spiega la Hudson. "Il linguaggio del film è perlopiù fatto di canzoni e danza, ed è attraverso il linguaggio del corpo che i ballerini evocano e raccontano storie specifiche. Quando cantavo sentivo una profonda intesa con i ballerini. Sono solo felice che Grizabella non abbia dovuto ballare perché i numeri di danza sono eseguiti da professionisti straordinari e le coreografie sono stupefacenti. Sarebbe stato impossibile uguagliare il loro livello.

"Il mio background è perlopiù musicale, ed è quindi sempre la musica che rende questo o quel progetto interessante ai miei occhi ", continua la Hudson. "Cats è un magnifico tributo all'arte. A tante forme d'arte - poesia, musica, danza, recitazione - che sono tutte presenti ai massimi livelli in questo film".

Jennyanydots

Ribelle Wilson

Jennyanydots, interpretata da Rebel Wilson di *Voices*, sogna una vita nel mondo dello spettacolo. Può essere scambiata per una gatta pigra perché dorme tutto il giorno, ma di notte è sempre in attività e progetta coreografie insegnando a ballare ai topi e agli scarafaggi che vivono in cucina. "Jennyanydots è una Gumbie Cat (una gatta tigrata) che ha vissuto tutta la vita nella cucina dei suoi proprietari", racconta la Wilson. "Si annoia un po' ", quindi organizza spettacoli con i topi e gli scarafaggi che trova in casa. È una specie di coreografa frustrata che sogna più in grande della sua vita da prigioniera in cucina".

Hooper e la Wilson hanno subito intuito il potenziale umoristico di quell'idea. "Ci piaceva tantissimo l'idea che Jennyanydots fosse fondamentalmente un gatto domestico imprigionato in una cucina nel seminterrato", spiega Hooper. "Mentre avrebbe davvero

bisogno di un palcoscenico per esprimere la sua creatività".

La Wilson, come i suoi colleghi attori, ha visto ed amato i musical sin da piccola, anche se non è stata la prima persona della sua famiglia a entrare nel mondo dello spettacolo. "Il primo musical che ho visto è stato *42nd Street* perché il nostro cane aveva fatto il provino per partecipare allo spettacolo", racconta la Wilson. "Era uno dei selezionati, ma poi ha fatto i suoi bisogni sul palco, quindi ovviamente non ha ottenuto la parte. Mia madre voleva davvero vederlo recitare in quella produzione, quindi siamo andati tutti a vedere lo spettacolo. Ho pensato che cantare e ballare fosse una cosa meravigliosa e da allora mi sono appassionata al genere".

La Wilson si è portata dietro il suo amore per il teatro la prima volta che ha visitato Londra. "La prima volta che sono stata a Londra, avevo 21 anni", afferma l'attrice. "La prima cosa che ho fatto è stata andare allo stand TKTS per acquistare i biglietti per *Cats* e *Starlight Express*, entrambi musical di Andrew Lloyd Webber. Ero una studentessa, quindi non potevo davvero permettermi posti di prima fila, ma ricordo solo di averli amarli entrambi. Rimasi molto colpita dalla fisicità degli attori e dai dettagli dei costumi".

Rimanendo fedeli al personaggio, Wilson, il regista Hooper e il compositore Lloyd Webber hanno lavorato a stretto contatto per garantire che Jennyanydots fosse esattamente come l'avevano immaginata. "Sono stata la prima che Andrew Lloyd Webber ha visto sul set perché il mio numero è stato girato per primo", afferma la Wilson. "Ha insistito riguardo ai tempi e alla necessità che questo gatto si muovesse con un certo ritmo. Nello spettacolo teatrale, le sue canzoni sono interpretate da tre ragazze in un coro a cappella, quindi ho cercato di fondere queste tre parti nella versione per questo film. Tom e io desideravamo aggiungere umorismo al mio personaggio pur rimanendo fedeli alle straordinarie musiche di Andrew e alle poesie di T.S. Eliot. Poiché le performance canore erano tutte dal vivo, ho sperimentato tecniche di canto diverse per capire quale avrebbe reso Jennyanydots più divertente".

La Wilson ha ammirato profondamente la visione del suo regista e la grande riflessione che ha caratterizzato la produzione. "Prima di iniziare le riprese, Tom ha fatto un discorso appassionato raccontandoci di quando aveva visto il musical *Cats* a 10 anni e su come tale esperienza avesse cambiato la sua vita, ispirandolo a farne un film", racconta la Wilson. "Ho pensato tra me e me" Wow, non è qualcosa che gli è appena venuto in mente; questo è un vero atto d'amore, un progetto cui sta lavorando da anni. 'Ero entusiasta di farne parte e Tom è stato veramente positivo e collaborativo durante l'intero processo".

Bustopher Jones

James Corden

James Corden, ora forse più noto per il suo talk show della notte, ha vinto un premio

Tony nel 2012 per la sua performance a Broadway e nel West End nella commedia di successo *One Man, Two Guvvners*, e ha recitato nel film musicale *Into the Woods*. In *Cats*, interpreta Bustopher Jones, il gatto epicureo e ghiottone di Jellicles. Nonostante la sua vasta esperienza di attore, il lavoro di Corden su *Cats* si è rivelato abbastanza diverso rispetto al suo precedente lavoro in qualsiasi musical. "In *Into the Woods*, parti delle performance erano dal vivo e parti erano preregistrate", spiega Corden. "In *Cats* erano tutte dal vivo, ma l'unico strumento che ci faceva da base mentre cantavamo era il pianoforte. Sebbene sapevamo che avrebbero aggiunto la parte orchestrale, dovevamo stare molto attenti alla musica e impegnarci davvero nel canto, anche senza quegli strumenti aggiunti".

Bustopher è un dandy, un gatto impeccabilmente curato con un gusto per le cose più belle della vita, incluso l'ottimo cibo. "Bustopher Jones è un grosso e grasso gatto di St. James", afferma Corden. "Sa di non essere pelle e ossa e lo accetta. È molto elegante e stravagante, ma altrettanto istintivo e felino nella sua ricerca di cibo. Aspetta sempre il momento più adatto. È anche molto leggero quando cammina ed è molto sofisticato. Tom e io abbiamo deciso che dovevamo renderlo molto comico. Ho pensato quindi di essere il più fisico possibile nel ruolo e Tom ha accettato, dicendo che non avrebbe mai voluto che Bustopher fosse statico".

Essendo lui stesso cresciuto con un immenso amore per il teatro, Corden ha notato la passione e l'impegno che Hooper ha messo nella regia di questo film. "Tom ha compreso la magia alla base dello spettacolo di *Cats*, che ruota attorno ai balletti e alla musica", afferma Corden. "C'erano alcune scene in cui molti registi avrebbero optato per l'uso della CGI, ma Tom era completamente immerso nelle scene momento per momento. Questo film unisce attori che mettono in scena uno spettacolo, che è una delle più antiche forme di intrattenimento, con una tecnologia innovativa, di cui è stato incredibilmente emozionante far parte. È assolutamente originale ed è proprio quello che il pubblico desidera vedere. Non c'è mai stato nient'altro di simile e non ci sarà mai".

Gus the Theatre Cat

Ian McKellen

Gus the Theatre Cat è un gatto anziano che ha vissuto la sua vita in teatro, interpretando tutti i grandi ruoli del gatto. Il suo ruolo più importante è stato "Firefrowfiddle, the Fiend of the Fell", ma adesso è diventato fragile e ha problemi di udito. Gus, che è profondamente ammirato dagli altri gatti, è interpretato da Ian McKellen della trilogia de *// Signore degli Anelli*. In modo speculare, McKellen è altrettanto ammirato dai suoi colleghi e dai registi coi quali lavora. "Non c'era un attore migliore di Ian McKellen per il ruolo di Gus the Theater Cat", afferma il produttore Eric Fellner. "Lo abbiamo chiamato e abbiamo parlato con lui, e dopo un meeting con Tom ha detto di 'sì'. La sua co-protagonista Judi Dench

aggiunge: "Ian e io ci conosciamo da anni e abbiamo recitato insieme in tanti spettacoli in teatro", racconta. "Il primo film nel quale abbiamo recitato insieme è stato invece l'anno scorso. *All Is True* di Kenneth Branagh. È stato molto bello lavorare di nuovo con lui subito".

Per Hooper, l'opportunità di lavorare con McKellen dopo tutti questi anni è stata elettrizzante. "Desideravo lavorare con lui da sempre", afferma Hooper. "E avere la possibilità di farlo nel suo 80° anno è stato uno sogno divenuto realtà. È un genio, un uomo meraviglioso e una persona meravigliosa. E c'era qualcosa di incredibilmente commovente nel modo in cui ha interpretato il ruolo di Gus the Theatre Cat e nell'evocare efficacemente attraverso questo personaggio la sua lunga vita sul palco". Vedere cantare insieme McKellen e la Dench è stato per lui un momento irripetibile. "Avere questi due colossi del cinema e del teatro britannici che recitavano insieme e raccontavano, cantando, la loro vita in teatro come attori è stato un momento molto commovente e molto speciale per me", ammette Hooper.

Mr. Mistoffelees

Laurie Davidson

Mr. Mistoffelees, un apprendista mago che sta ancora scoprendo i propri poteri, è interpretato da Laurie Davidson, forse meglio conosciuto per il suo ruolo di Shakespeare nella serie della TNT del 2017 *Will*. Mistoffelees è amato dagli altri gatti e ha una cotta per Victoria, la nuova arrivata. "I gatti della comunità Jellicle sono un gruppo che incute soggezione", afferma Davidson. "Victoria si ritrova in questo mondo abbastanza spaventoso del quale non sa nulla e non conosce i gatti. Mistoffelees è il più calmo ed è incantato da Victoria perché vede in lei la sua stessa innocenza. Nel corso della storia, Mistoffelees finisce per essere quello che è sempre al fianco di Victoria che a lui si rivolge in cerca di conforto".

Mistoffelees è uno dei gatti più goffi e timidi del gruppo e non ha molta fiducia nelle sue capacità di mago, ma, inaspettatamente, i suoi poteri si dimostreranno utili quando meno se lo aspetta. "A Mistoffelees piace fare trucchi magici, ma spesso non gli riescono perché viene distratto o è imbarazzato", dice Davidson. "Non ha molta fiducia in se stesso, ma durante il suo numero, Munkustrap e il resto dei gatti cercano di aiutarlo e dargli fiducia".

Anche se Davidson non ha mai studiato danza prima di unirsi al film, si è preparato abbastanza velocemente facendosi anche alcuni nuovi amici durante il percorso. "La parte migliore del prendere parte alla realizzazione di questo film sono state le relazioni che sono nate tra i vari interpreti", afferma Davidson. "I tre mesi di prove ci hanno permesso di legare e sentirci a nostro agio l'uno con l'altro. Ho fatto la mia prima lezione di danza classica tra Robbie Fairchild, che interpreta Munkustrap, e Francesca Hayward. Non avevo mai ballato in vita mia e ovviamente non ero neanche lontanamente alla loro altezza, ma, ehi, ho fatto

del mio meglio. Prova dopo prova, ho acquisito un controllo molto maggiore sul mio corpo rispetto a prima. Ho un passato da sportivo, ma ora ho imparato a muovermi con agilità come fanno i gatti, una cosa che non sapevo fare prima".

Come molti dei suoi colleghi, Davidson ricorda come Hooper avesse un'idea del film molto ben definita. "Quando ho incontrato Tom la prima volta, aveva un'idea molto chiara su come doveva essere il film", racconta Davidson. "Voleva creare qualcosa di nuovo, omaggiando anche il musical. Voleva raccontare una storia che esplorasse i personaggi ben oltre ciò che faceva il musical sul palcoscenico. Il suo ricordo di quando ha visto il musical da bambino era così vivido, e per questo si è dedicato al progetto con così tanto entusiasmo. Ha fatto un ottimo lavoro nel trovare la purezza nelle storie dei personaggi".

Bombalurina

Taylor Swift

Bombalurina è la potente e bellissima partner nel crimine di Macavity. Ha una personalità forte e decisa. Ama stare al centro dell'attenzione e catalizza l'attenzione quando entra in una stanza. È la leader della banda di Macavity e ipnotizza tutti gli altri gatti con l'erba gatta. Nello spettacolo originale, la canzone "Macavity" è interpretata da due gatti, ma Hooper voleva espandere il ruolo di Bombalurina rendendola partner nelle attività criminose di Macavity, e il numero è stato completamente ripensato per lei, ampliando le suggestioni del film. Il ruolo richiedeva un'attrice in grado di catalizzare l'attenzione del pubblico con la pura forza della sua personalità e con grandi abilità canore, oltre che nella recitazione e nella danza, e i realizzatori non potevano trovare qualcuno più perfetto per la parte della megastar vincitrice del Grammy Award e multi disco di platino Taylor Swift. "C'era un solo nome che volevamo per Bombalurina", afferma Eric Fellner. "Tom aveva incontrato Taylor nel corso dei provini per *Les Mis* e quando si è presentata questa opportunità l'ha ricontattata e siamo stati così contenti quando ha accettato di prendere parte al progetto".

Hooper è stato molto felice di questa opportunità di lavorare con la Swift. "Ho sempre voluto lavorare con lei", afferma il regista. "Quindi, aver avuto il modo di contattarla sin dall'inizio e progettare il personaggio con lei in mente, e avere quindi la possibilità di lavorare con lei e dirigerla come attrice, cantante e ballerina, è stata davvero una fantastica esperienza".

Rum Tum Tugger

Jason Derulo

Rum Tum Tugger è un gatto bello e carismatico che è adorato dalle giovani femmine. È un membro popolare della comunità di Jellicle e ama fare festa. La parte è interpretata dal cantante e ballerino disco di platino Jason Derulo, al suo primo ruolo cinematografico. "Ho

sempre desiderato immergermi nel cinema, ma per me era imperativo che la scelta di mio primo film fosse quella giusta", afferma Derulo. "Ho pensato che il ruolo di Rum Tum Tugger fosse l'occasione perfetta perché il personaggio rappresentava una sfida e mi consentiva di sperimentare".

Rum Tum Tugger possiede un'energia selvaggia, divertente ed elettrizzante, ma è anche molto indeciso. "Le scene di Rum Tum Tugger rappresentano la parte comica del film", afferma Derulo. "Passa sempre da un estremo all'altro e non riesce mai a decidersi, il che lo rende anche accattivante. Non riesce a prendere nessuna decisione definitiva, il che purtroppo gli impedisce di provare le vere gioie della sua vita felina".

Con alle spalle una carriera di cantante e ballerino, Derulo è stato felice di poter tornare alle sue radici lavorando insieme al coreografo Andy Blankenbuehler. "Andy è un coreografo magnifico", afferma Derulo. "Aveva un'idea precisa e molto bella sui vari numeri da eseguire e alla fine li trasformava anche in qualcosa di leggermente diverso. Ci ha fatto provare continuamente cose nuove insegnandoci i nuovi passi volta per volta. È veramente un grande artista che è stato in grado di trasformare la coreografia in base ai punti di forza di tutti noi. Io ho studiato balletto, jazz e tip-tap. È stato fantastico rispolverare quei generi e imparare anche alcuni nuovi passi".

Per il numero solista di Rum Tum Tugger, Derulo ha considerato la differenza tra un'esibizione su un set e quella sul palco, durante un concerto. " 'Rum Tum Tugger' "è un brano indipendente ed è un po' diverso dalle altre canzoni del film", spiega Derulo. "È un pezzo funky e divertente, ma racconta anche la lotta di Rum Tum Tugger per sopravvivere. Recitare in un film è molto diverso dall'esibirsi su un palcoscenico perché quando ti esibisci e ci metti il cuore, di solito ti aspetti un applauso, ma in questo caso, alla fine sentivi solo dire 'cut! ". La cosa simile è stata il fatto che mi sono immerso nella musica con tutto il cuore e ho dato tutto me stesso".

Uno dei principali aspetti che Derulo ha apprezzato della sua esperienza sul set è stata la prospettiva innovativa in cui Hooper, come regista, ha inquadrato il film e il come sia rimasto fedele a questa sua visione trasportandola sullo schermo. "Ho trascorso molto tempo accanto a Tom, imparando da lui", spiega Derulo. "Guardarlo dirigere mi ha fatto intravedere una prospettiva diversa che probabilmente cambierà il modo in cui realizzerò i video musicali. Il video musicale medio è bidimensionale, mentre questo film è stato girato a tutto tondo, così da trascinare il pubblico più profondamente nella storia. Il film racchiude in sé tutte le cose che conosciamo e amiamo del musical teatrale, conferendogli però, allo stesso tempo, un sapore completamente nuovo. È un film innovativo che utilizza una tecnologia mai vista prima e penso che cambierà il modo in cui le persone intendono il musical".

Munkustrap

Robbie Fairchild

Munkustrap, interpretato da Robbie Fairchild di *An American in Paris - The Musical* di Broadway, è il capo dei gatti della comunità di Jellicle e l'erede probabile di Old Deuteronomy. Protegge i gatti più giovani e guida Victoria nel nuovo mondo di Jellicle. È dignitoso ed energico, il che lo rende un grande leader della comunità felina. "Munkustrap è molto compassionevole e saggio", afferma Fairchild. "Adora veder brillare ciascuno a modo suo i suoi simili felini, e loro lo rispettano per questo. È un po' un tipo anzianotto, ma trova elettrizzante osservare il percorso di Victoria al suo primo ballo di Jellicle. Munkustrap intravede le qualità e intuisce il potenziale di Victoria, e fa del suo meglio per proteggerla dai pericoli".

Dopo essere stato il primo ballerino del New York City Ballet, Fairchild non ha avuto problemi a perfezionare i movimenti da gatto attraverso la danza. "Ho dedicato gran parte della mia vita alla danza e al raccontare storie attraverso il movimento", afferma Fairchild. "Questo film è una combinazione così perfetta di narrazione attraverso la canzone e la danza, i due mezzi espressivi con i quali mi sento principalmente a mio agio. Le coreografie di questo film sono un mix di movimenti umani e felini. Non potevamo essere troppo "gatti" perché avremmo dovuto sacrificare la danza, ma se fossimo stati troppo "umani" non avrebbe funzionato. Quindi, abbiamo dovuto trovare un perfetto equilibrio tra le due cose. Andy e Tom hanno fatto un ottimo lavoro raggiungendo questa sintesi nel movimento".

Come nel caso di Francesca Hayward, anche lei ballerina professionista, Hooper ha notato che Fairchild aveva una naturale capacità di comunicare attraverso l'obiettivo della macchina da presa. "La cosa di cui sono più orgoglioso è stato l'aver scoperto come questi professionisti sono stati in grado di recitare, oltre che danzare", afferma Hooper. "Sembra che siamo riusciti ad abbattere le barriere che separano queste due forme d'arte trovando queste persone incredibili in grado di cantare, ballare e recitare".

Platone e Socrate

Les Twins (Larry e Laurent Bourgeois)

I famosi ballerini hip-hop Larry e Laurent Bourgeois (*Men in Black: International*), noti professionalmente come Les Twins, si sono uniti ai tanti altri ballerini di talento del film interpretando i ruoli di Platone e Socrate. Ma Hooper ha dovuto faticare un pochettino per convincerli. "Non mi era mai successo prima che qualcuno si presentasse ad un provino e il provino lo facesse inizialmente fare a me", racconta Hooper ridendo. "Larry ha esordito dicendo, 'Non abbiamo mai ballato in un film prima, quindi devi convincerci del perché il tuo film dovrebbe essere quello del nostro esordio cinematografico'. Quindi ho dovuto presentargli il progetto per mezz'ora e poi uno di loro ha iniziato improvvisamente a

muoversi in questo modo incredibile, ed ho pensato subito 'Oh mio Dio, quel gatto è incredibile' ed ero ancora più determinato a convincerli! Alla fine hanno detto "Okay, balliamo adesso". Hanno messo la musica e ognuno ha dato vita ad una performance mozzafiato".

Quando sono arrivati al set, però, sono stati i gemelli a restare senza parole. Sono rimasti immediatamente colpiti dalle dimensioni e dalla scala dei set del film. "Hai presente la sensazione che provi la prima volta che vai a Disneyland?" racconta Larry Bourgeois. "È esattamente quello che ho provato quando sono salito sul set per la prima volta. Non serviva nemmeno conoscere la storia perché il set te la raccontava. Era al di là di qualsiasi cosa potessimo immaginare. Era ... "conclude Laurent Bourgeois." Iconico!"

Les Twins spiegano di non aver avuto esitazioni a partecipare al film. "Prendere parte a *Cats* è stata una grande responsabilità", afferma Laurent Bourgeois. "Non eravamo mai stati parte di una produzione di tali dimensioni prima, ma ci siamo fidati di Tom Hooper sapendo che sarebbe stato un grande leader". E Larry continua: "Nostra madre non parla nemmeno inglese, ma conosce una canzone di *Cats*. Eravamo entusiasti di prendere parte a qualcosa di così iconico che sarebbe piaciuto a nostra madre".

Larry e Laurent hanno partecipato a gare di danza in tutto il mondo e hanno utilizzato le loro esperienze come ballerini per migliorare i loro ruoli. "La cosa grandiosa della danza di questo film è che è tutto vero", afferma Laurent Bourgeois. "Tutti i balletti che vedi siamo proprio noi ad eseguirli. Abbiamo controllato gli effetti visivi che sono stati aggiunti in seguito attraverso la nostra danza e i nostri movimenti". E Larry aggiunge: "Il movimento è il linguaggio più importante. E nei momenti in cui non trovi le parole per descrivere le tue emozioni, puoi esprimerle attraverso la danza".

Cassandra

Mette Towley

Cassandra è interpretata da Mette Towley, una ballerina apparsa nei video musicali di Rihanna e Hustlers di quest'anno. Cassandra è un membro molto amato della comunità dei gatti di Jellicles votata a difendere sempre e prima di tutto i suoi compagni. "Cassandra ha una forza e una personalità che attirano l'attenzione", afferma la Towley. "controlla gli altri e li pungola. Quando si presenta Victoria, Cassandra mette in dubbio ciò che cerca nel gruppo perché è molto protettiva della sua piccola comunità. È una leader forte di Jellicles e desidera il successo di tutti, ma a volte indossa una specie di maschera per nascondere le proprie emozioni. L'arrivo di Victoria aiuta Cassandra a rendersi conto che è possibile mostrarsi un po' più vulnerabili".

Poiché la Towley non aveva mai studiato canto prima del film, la vocal coach FIONA GRACE MCDUGAL è venuta in suo aiuto. "Quando ero al liceo, mi è stato chiesto di

interpretare un poliziotto in *The Pirates of Penzance* perché la mia voce aveva un tono basso", racconta la Towley. "La cosa mi ha davvero colpito, e quando sono arrivata per la prima volta sul set di *Cats* e mi hanno chiesto di cantare, ho pensato che la musica fosse troppo acuta e che non sarei mai stata in grado di farlo. Ma Fiona mi ha fatto ricredere. Mi ha dato gli strumenti e la sicurezza di cui avevo bisogno per la mia performance".

La Towley descrive le relazioni che ha instaurato con i colleghi artisti e con i realizzatori: "Lavorare a questo film mi ha fatto sentire parte di una comunità di persone che sapevano cosa significasse lavorare sodo per raggiungere un obiettivo", spiega la Towley. "C'era un vero senso di cameratismo tra tutti coloro che facevano parte del progetto. È stato fantastico vedere persone con così tanti diversi livelli di esperienza nei vari settori del cinema lavorare insieme. Ha certamente contribuito a dare energia alle performance ed è stato incredibile perché tutti abbiamo potuto imparare qualcosa l'uno dall'altro".

Growltiger

Ray Winstone

Il gatto più selvatico di Londra, Growltiger è noto come il "Terrore del Tamigi" e vive su una chiatta sul fiume dalla quale terrorizza praticamente tutti quelli che incontra. Aiuta Macavity a rapire gli altri gatti e interpreta il brano "Growltiger's Last Stand". Ray Winstone si è rivelato l'attore perfetto per dar vita a questo personaggio.

Skimbleshanks the Railway Cat

Steven McRae

Skimbleshanks the Railway Cat è l'energico guardiano del Midnight Mail, il treno che collega Londra alla Scozia. È paterno nei confronti dei gattini più giovani che controlla e protegge dai pericoli. È anche allegro e giocoso e ci regala una performance epica di tip-tap quando guida i gatti di Jellicle fin nella stazione ferroviaria mentre canta il suo brano preferito.

Per interpretare questo ruolo, Hooper ha scelto il primo ballerino del Royal Ballet Steven McRae, che, come Francesca Hayward, non aveva mai cantato professionalmente prima. Tutto rientrava nell'ambizioso piano di Hooper di trasformare i suoi attori in artisti a tutto tondo. "Spingere una ballerina a diventare una cantante, spingere uno Steven McCrae, del Prince Royal Ballet, a cantare e recitare, è stata una grandissima emozione e una grande soddisfazione", dice Hooper. "Penso che abbia contribuito a creare un'atmosfera di lavoro molto eccitante".

Mungojerrie & Rumpleteazer

Danny Collins e Naoimh Morgan

Mungojerrie e Rumpleteazer sono i maliziosi e cattivi gatti della comunità di Jellicle, interpretati, rispettivamente, da Danny Collins della serie di Sky One *Curfew* e da Naoimh Morgan al suo debutto cinematografico. "La danza è in continua evoluzione", afferma Collins. "Ci sono sempre coreografi che cercano di spingere più in là i suoi confini e rendere le coreografie più stimolanti. Quindi, non mi ha sorpreso che un progetto come *Cats* venisse trasformato in qualcosa di così innovativo, ma allo stesso tempo classico".

Morgan è d'accordo con il suo co-protagonista: "La danza è in continua evoluzione", aggiunge Morgan. "Se ripensi che solo pochi anni fa l'hip-hop non era davvero uno stile. Ora direi che è uno dei generi più influenti nella danza moderna. Non c'è limite a ciò che il tuo corpo può fare, quindi ha senso provare nuovi generi e inserire diverse forme d'arte nella danza. In questo film, mostriamo al pubblico quanto la danza si sia evoluta, pur mantenendo le forme dallo spettacolo teatrale originale. Abbiamo invece infuso nuova energia nella danza offrendo al pubblico un assaggio delle novità".

Lavorare con Andy Blankenbuehler è stato sia produttivo che divertente, contribuendo ad identificare i tratti particolari dei loro personaggi. "La mia parte preferita del lavoro con Andy sono state le prove che abbiamo fatto per concretizzare Mungojerrie e Rumpleteazer", afferma Collins. "Eravamo nello studio più piccolo e ci mostrava piccoli frammenti di movimenti ai quali stava lavorando. Qualche volta li inventava addirittura lì per lì. Ci sono molti stili di danza *in Cats*, ma queste prove erano tutte incentrate sul linguaggio dei movimenti di Mung e Rump. Ci siamo trovati subito sulla stessa lunghezza d'onda, e quando succede una cosa simile è davvero una sorta di magia, perché fino a quel momento, avevamo sviluppato i personaggi separatamente. Lo stile di Andy era vivace, provocatorio e pieno di personalità, e si adattava alla natura subdola del duo". Aggiunge Morgan: "Mungojerrie e Rumpleteazer nel film copiano le mosse l'uno dell'altro. Quando provavamo è stato abbastanza folle come Danny e io pensavamo in maniera analoga come si sarebbe mosso un gatto in questa o quella circostanza".

Alonzo

Bluey Robinson

Alonzo, interpretato sullo schermo dal cantante emergente Bluey Robinson, è un gatto un po' solitario. Ma non è sempre stato così. "Il mio personaggio, Alonzo, ha preso lentamente forma durante le settimane in cui imparavamo a fare i gatti", racconta Robinson. "Abbiamo trascorso del tempo a cercare di sentire i nostri personaggi e il modo in cui ci saremmo mossi per assomigliare a dei gatti, e abbiamo stabilito che Alonzo era un gatto un po' solitario che osservava gli altri da lontano. Era un protettore del suo clan. Aveva vissuto momenti difficili ma ha fatto della comunità di Jellicle la sua casa e ama tutti moltissimo".

Robinson è prima di tutto un cantante e cantautore, ma sapeva che avrebbe anche ballato in questo film. "Avevo meno esperienza nel ballo rispetto a molti altri dei miei colleghi, quindi ho essenzialmente seguito un corso intensivo durante la produzione", afferma Robinson. "Mi è sembrato di avere compresso tre anni di training in un periodo di sei mesi e alla fine sono arrivato al punto in cui ho iniziato ad amare davvero questa disciplina. La danza mi ha aiutato a legare con tutti sul set perché mi ha dato la possibilità di esprimermi liberamente senza venir giudicato".

Nonostante non avesse molta esperienza come ballerino, Robinson è d'accordo sul fatto che la varietà di talenti ha contribuito a creare un cast più completo. "Ciascuno nel cast aveva un suo punto di forza", afferma Robinson. "Il mio era il canto, quello di altri il ballo. È stato interessante vedere tutti uscire dai loro gusci e spingersi in aree in cui non erano abili come gli altri".

LA COREOGRAFIA E IL MOVIMENTO

Da *Hamilton* al livello Heaviside

Andy Blankenbuehler entra nel progetto

"Dirigere *Cats* è come dirigere un gruppo di atleti professionisti di massimo livello", afferma Tom Hooper. "Il film è una celebrazione di ciò che questi ballerini possono fare in termini di fisicità e di comunicazione non verbale".

La danza è intrinseca a *Cats* come lo è la musica, ed entrambi infondono carattere alla storia grazie agli strati emotivi, ai ritmi e ai vari stili, e a guidare il cast attraverso le complessità è stato il tre volte vincitore del Tony Award Andy Blankenbuehler.

"Con *Hamilton*, Andy ha reinventato il musical attraverso il prisma dell'hip-hop", afferma Hooper. "Quindi, l'intuizione fondamentale è stata quella di poter rappresentare un periodo storico attraverso il suo moderno vernacolo. Andy ha portato quella moderna sensibilità dell'hip-hop e della 'street dance' nel linguaggio di *Cats*".

Un ulteriore vantaggio stava nel fatto che Blankenbuehler aveva, per così dire, già "Cats" nel suo curriculum, avendone coreografato il revival di Broadway alcuni anni prima, e il suo amore per il lavoro di Andrew Lloyd Webber e "Cats" era già ben sedimentato. "Ho comprato la mia prima videocassetta di *Cats* circa cinque anni prima di vedere lo spettacolo in teatro a Broadway", spiega Blankenbuehler. "Avevo un'idea molto precisa di quello che avrei visto, e quindi è stato interessante vedere che alcune cose erano proprio come le avevo immaginate e altre invece completamente diverse. La magia del teatro è che trascina la tua immaginazione in luoghi che non avresti mai immaginato, e io provo a fare la stessa cosa con le mie coreografie. Cerco di creare dei tableau che facciano viaggiare lontano la mente e il cuore".

Il suo amore per la danza è iniziato già da piccolissimo, il che lo ha avvantaggiato nel

suo lavoro in *Cats*. "Ho visto molti film musicali da bambino e ricordo in modo specifico il modo in cui la macchina da presa si spostava sui ballerini che volavano sul set attraversando l'obbiettivo, o in cui la macchina da presa riprendeva i ballerini dall'alto o attraverso delle strutture architettoniche", afferma Andy Blankenbuehler. "Tutto questo mi è rimasto molto impresso, e anche se i miei inizi sono stati con la danza in teatro, ho sempre pensato che camminasse mano nella mano con quella del grande schermo".

Ciò che Blankenbuehler aveva amato di più del musical originale era il modo in cui il coreografo dello spettacolo Gillian Lynne avesse mescolato danza contemporanea e moderna per raccontare la storia. "Il musical originale di *Cats* fa parte di una categoria a se", afferma Blankenbuehler. "È una meraviglia e una cosa molto innovativa. Mi piace molto il fatto che la danza sia molto narrativa ma anche totalmente astratta".

Adattarlo per lo schermo rappresentava un'opportunità straordinaria e una sfida interessante. "Sapevo che questo film sarebbe stato un'impresa titanica", afferma Blankenbuehler. "E mi sono preparato cercando di conoscerne la colonna sonora in ogni minimo dettaglio, così come i personaggi".

Con così tanti numeri di danza e più di 50 artisti da coreografare, Blankenbuehler ha mantenuto ampia la sua tavolozza di movimenti, abbracciando quel senso di realtà aumentata che *Cats* richiedeva. Hooper e ha scelto di includere nel film una vasta gamma di stili di danza, dal tip-tap all'hip hop, dalla street dance al balletto.

"I ballerini hanno fatto un ottimo lavoro con disciplina e incoraggiandosi l'un l'altro", afferma Blankenbuehler. "Hanno capito che qualsiasi ciack poteva essere quello scelto per il film. Non potevano limitarsi ad eseguire una coreografia in maniera splendida una sola volta. Dovevano ripeterla mantenendo l'altissimo livello molte volte e hanno aggiunto qualcosa di intellettuale ai loro numeri per assicurarsi che la loro fisicità avesse un significato profondo".

Ciascun ballerino ha messo sul tavolo un insieme di abilità molto diverse, che richiedevano approcci coreografici diversi. "Ho adattato le coreografie affinché puntassero sui punti di forza individuali di ogni artista", afferma Blankenbuehler. "Ad esempio, in un caso in cui la musica saliva, ho fatto in modo che nella coreografia ci fossero passi e movimenti verso l'alto".

Sebbene si lui che gli interpreti stessero preparando una varietà di generi di danza, si è assicurato di rimanere ancorato ai movimenti dei felini. "Ci sono stati casi in cui mi sono ritrovato a pensare a quali sarebbero state le interpretazioni fisiche perfette per la storia, ma poi facevo un passo indietro e pensavo: "Oh, aspetta. Questi sono gatti Cosa farebbe un gatto in questa situazione?", Racconta Blankenbuehler. "È stato utile pormi costantemente quella domanda. Alcuni dei momenti più belli sono quelli in cui ci siamo impegnati in una fisicità simile a quella dei gatti, eliminando completamente i passi di danza tradizionali".

Trovare il proprio felino interiore

Gli interpreti vanno a scuola di felinità

Prima dell'inizio delle riprese, era fondamentale che ogni interprete imparasse il linguaggio fisico dei felini, frequentando la scuola dall'appropriato nome di Cat School, sotto la guida esperta della coreografa dei movimenti felini SARAH DOWLING. Ogni settimana gli attori / ballerini studiano il comportamento fisico e i movimenti dei gatti reali e, in sessioni di gruppo, lavorano fianco a fianco per trovare ciascuno il proprio gatto interiore, incanalando il comportamento emotivo e psicologico del loro personaggio nei movimenti di un gatto. "Il divertimento del film è che sono gli umani a giocare a fare i gatti", afferma Hooper. "In questo modo, abbiamo visto alcuni dei migliori ballerini del mondo calarsi nei panni di un gatto".

Per Dowling, il processo prevedeva che ogni artista trovasse da solo quelli che erano i movimenti più adatti al proprio personaggio felino. "C'è un ottimo mix di stili di danza in questo film", afferma la Dowling. "Piuttosto che cercare di creare una versione generica dei gatti, ho puntato a mettere in evidenza il ritmo e la fisicità individuali di ciascun personaggio nel modo in cui ho insegnato loro a muoversi. Abbiamo trascorso settimane in studio a trovare lo stile di danza individuale di ciascun personaggio. Le regole per essere un gatto variavano continuamente e dovevano essere adattate alle esigenze degli interpreti specifici".

Gli interpreti hanno trovato le lezioni molto utili per poter creare al meglio i loro personaggi e calarsi nella mentalità felina. In effetti, alcuni di loro, forse, si sono calati nei rispettivi gatti addirittura un po' troppo?" Avevamo una scuola per gatti sul set, ma a me non bastava", racconta ridendo James Corden. "Ho vissuto come gatto per circa otto settimane quando mi stavo preparando per girare il film. Avevo una lettiera per i bisogni accanto al letto, un grande tira graffi nel mio ufficio e ho impiegato un paio di persone con delle penne laser solo per poterle seguire ovunque".

LA MUSICA

Dal palco allo schermo

Adattare i leggendari brani di Cats per il grande schermo

T.S. Eliot avrà pure scritto le poesie alla base di *Cats*, ma Andrew Lloyd Webber ha dato vita alle sue parole con la musica, riportando in auge le sue poesie e facendole conoscere a tutti con un musical che è stato amato da legioni di fan in tutto il mondo. Restare fedeli all'originale mantenendo le musiche è stato cruciale per il successo del suo adattamento cinematografico. "Siamo rimasti fedeli alle meravigliose musiche scritte da Andrew Lloyd Webber, questa magnifica colonna sonora che penso sia ancora una delle sue migliori", afferma Hooper. "Andrew ha questo incredibile senso della melodia che rende i

suoi brani molto accessibile al grande pubblico, eppure, evita i cliché, desidera sorprendere, spingersi sempre più in là. Se consideri la colonna sonora che ha composto per lo spettacolo nel 1981 e l'uso che ha fatto della musica elettronica ti rendi conto che si tratta di qualcosa di assolutamente rivoluzionario. In un certo senso, è ancora avanguardistico".

Lo stesso Lloyd Webber ha prodotto la colonna sonora del film, lavorando fianco a fianco col musicista, cantautore e produttore discografico vincitore del Grammy GREG WELLS, che ha scritto e prodotto grandi artisti come Adele, Rufus Wainwright, Pharrell Williams e molti altri ancora e che, insieme a Lloyd Webber e Hooper, ha prodotto la versione di Taylor Swift della nuova canzone che canta nel film, "Beautiful Ghosts". Il leggendario produttore musicale, vincitore del Grammy e iscritto nella Rock & Roll Hall of Fame, NILE RODGERS, ha invece lavorato ai brani "Rum Tum Tugger", "Macavity" e "The Jellicle Ball". L'obiettivo era conservare l'integrità della musica, ma anche renderla nuova e al passo coi tempi. "La sfida è stata cercare di capire come ripensare le musiche inquadrando in una prospettiva contemporanea ma mantenendo, allo stesso tempo, i temi originali", afferma il produttore Eric Fellner.

Le registrazioni sul set sono state supervisionate da MARIUS DE VRIES (*La La Land, Moulin Rouge*), che ha nel suo bagaglio professionale alcune delle registrazioni e delle colonne sonore più importanti degli ultimi tre decenni, e dal produttore musicale associato DAVID WILSON, che ha collaborato con Lloyd Webber anche agli arrangiamenti.

Prima delle riprese, il cast ha lavorato con de Vries e Wilson preparando nei dettagli le loro performance. "La chimica fondamentale che pervade le performance dipende molto dal rapporto tra regista e interprete", afferma de Vries. "Il mio obiettivo era gestire la musica senza dover interferire durante le riprese, quindi era importante per me trascorrere prima del tempo con ciascuno degli interpreti e capire a fondo dove potevano aver bisogno di consigli o spiegazioni particolari, o dove avremmo dovuto adattare le musiche alle qualità specifiche dei vari interpreti, cosa che in alcuni casi ha richiesto molte settimane di studio e di prove, e in altri invece solo una discussione e un esame delle intenzioni. In ogni caso, ho provato ad oliare al meglio la macchina per poi lasciarla correre".

Una nuova canzone

"Beautiful Ghosts"

Poiché Tom Hooper aveva ampliato il ruolo di Victoria nel film, per il personaggio è stata composta una canzone specifica, "Beautiful Ghosts", scritta da Taylor Swift e Andrew Lloyd Webber. Per Hooper, l'ascolto della musica di Lloyd Webber e i testi della Swift per la prima volta è stata un'esperienza straordinaria. "Era come se qualcuno fosse improvvisamente entrato nel nostro mondo e stessimo creando questi testi che mi riportavano alla mente l'essenza di ciò che Lee Hall e io stavamo provando a dire con

questo personaggio", racconta Hooper.

Interpretata da Francesca Hayward nel film, "Beautiful Ghosts" è interpretato anche dalla Swift nella versione che accompagna i titoli di coda. Per Hayward, la canzone esprime al meglio il viaggio di Victoria. "' Beautiful Ghosts "è una canzone che Victoria canta a Grizabella", spiega Francesca Hayward. "È il modo in cui Victoria prova a connettersi con lei e a tirarla fuori dal suo dolore e dalla sua condizione di infelicità. C'è anche una parte molto bella della canzone in cui Victoria trova la forza dentro di se. Apprezza ciò che ha trovato nella nuova amicizia con i gatti di Jellicle. Non avevo mai cantato in pubblico prima di questo film. Essere nella stessa stanza di Andrew Lloyd Webber che mi aiutava nel canto è stato stupendo. Penso che ogni generazione dovrebbe crescere con le sue musiche, che sono incredibilmente potenti e belle".

Alla ricerca della propria voce

Preparazione vocale degli interpreti

Gli interpreti hanno trascorso molti mesi preparandosi a cantare i brani previsti per i loro ruoli, cosa non semplice perché avrebbero dovuto interpretarli mentre eseguivano complessi passi di danza, spesso per 11 ore consecutive di riprese al giorno, per un periodo di tre mesi. La vocal coach Fiona Grace McDougal ha lavorato a molti spettacoli teatrali di Lloyd Webber ed ha contribuito a preparare gli interpreti di *Cats* all'equivalente vocale di una maratona.

"La differenza tra palcoscenico e film sta nel passaggio dall'interpretazione di un brano una o due volte al giorno a quella ripetuta più e più volte e questo può dimostrarsi davvero impegnativo per la voce", afferma la McDougal. Lei si è concentrata nell'aiutare gli attori a sviluppare la forza e la resistenza vocale e consentendo loro di mantenere il controllo sulla propria voce. Cosa poi altrettanto importante, ha contribuito a farli sentire sicuri nell'affrontare alcune delle canzoni più iconiche della storia del musical. "È assolutamente fenomenale", dice di lei Judi Dench. "Ti fa credere di essere la Callas".

Il mixing

Il sound live di *Cats*

Dal primo all'ultimo fotogramma di *Cats*, gli attori cantano sempre, e proprio come Hooper aveva voluto in *Les Misérables*, cantano dal vivo. A differenza di *Les Mis*, però, gli attori ballano anche. "Ogni singolo giorno di riprese di *Cats* è stato più intenso del nostro giorno più intenso di *Les Mis* per via della danza", afferma il production sound mixer SIMON HAYES, il cui lavoro su *Les Mis* è stato premiato con l'Oscar. "Anche le percussioni sono state registrate dal vivo, cosa che ha consentito ai ballerini di non perdere il ritmo. Su *Les Mis* avevamo solo un pianoforte sul set".

Per poter registrare le loro performance dal vivo, sia il percussionista che il pianista suonavano in cabine separate vicino al palco. Il loro sound veniva trasmesso a Hayes, che lo trasmetteva a sua volta agli attori tramite monitor intra-auricolari (IEM), realizzati su misura per adattarsi al canale uditivo di ciascun attore così da non cadere mentre l'attore ballava. I microfoni sono stati incorporati nel cappuccio della tuta di motion capture dell'attore, poggiato sulla fronte, per registrare la voce. Il suono, attraverso ciascun microfono, giungeva ad Hayes che in questo modo, insieme al suo team, ha potuto registrare le varie voci in modo pulito. Solo Hayes e gli attori sentivano la musica. Tutti gli altri sul set sentivano solo la voce dell'attore.

Registrare le musiche dal vivo in questo modo offriva agli attori piena libertà e controllo sull'esecuzione dei brani. Consentiva anche una maggiore spontaneità, cosa vitale se si vogliono ottenere delle grandi prestazioni. L'emozione della canzone corrispondeva all'emozione dei loro movimenti e dei loro gesti. "Non hanno senso quando devono cantare", spiega Hayes. "Potevano scegliersi i tempi in base alla recitazione piuttosto che a decisioni prestabilite, basate su un brano che sentono. Quando decidevano di cantare un verso, il piano li accompagnava e non viceversa".

Per quanto riguarda la gestione del suono di sottofondo dei ballerini che si muovevano sul set mentre qualcuno cantava, Hooper e il team hanno deciso di integrarlo. "Tom ha voluto integrare i vari elementi del rumore che incontravamo lungo il percorso", spiega Hayes. "Sentiva che il rumore sul set era legato ad emozioni varie fintanto che quel rumore fosse reale e legato alle performance che stavamo filmando. Quando sentiamo un attore che è rimasto senza dopo un numero di ballo, quella è una realtà con cui il pubblico sarà in grado di connettersi perché confermerà che ciò che stanno guardando è reale".

GLI EFFETTI VISIVI

Vivo e molto vegeto

La creazione dei Gatti

Molto prima che il primo interprete fosse scritturato o il primo set costruito, i realizzatori sapevano di dover creare un nuovo look per i gatti stessi. Il musical teatrale era legato alla sua epoca - trucco pesante, capelli gonfi, costumi in stile anni '80 - ma ciò che aveva funzionato per il palcoscenico a quei tempi non poteva funzionare per il cinema del 21° secolo. All'inizio, Hooper ha preso in considerazione varie opzioni insieme alla sua scenografa di lunga data Eve Stewart, che ha collaborato per la prima volta con Hooper per la miniserie del 2005 *Elizabeth I* e da allora ha lavorato con lui in tutti i suoi film. "La cosa fantastica di Eva è che è immensamente creativa", afferma Hooper. "È stata coinvolta fin dall'inizio nella progettazione dei gatti. Prima ancora che cominciassimo a pensare a come realizzarli, lei aveva già preparato queste incredibili immagini evocative che riflettevano il

divertimento, l'umorismo, il pathos, la tristezza e il dramma di questi personaggi".

Hooper e la Stewart sembrano spesso quasi telepatici. "Io e Tom siamo una grande squadra", afferma la Stewart. "Lui è fantastico nel prendere le decisioni e io ho una prolifica immaginazione. Quando avevo 32 idee al minuto, avevo bisogno di qualcuno che dicesse "Va bene quello". E' stata una perfetta combinazione di esuberanza e precisione".

Hooper aveva creato stabilite alcune linee guida abbastanza rigide, afferma la produttrice Debra Hayward. "Tom sapeva assolutamente di voler catturare l'aspetto reale delle esibizioni dal vivo", afferma la Hayward. "Non voleva che il film si trasformasse in una versione di Cats fatta al computer". Gli attori dovevano anche essere in grado di ballare e muoversi come gatti in qualsiasi momento, e Hooper voleva che ciò accadesse nelle loro performance e non grazie alla tecnologia. "Non voleva fare qualcosa che poteva essere raggiunto solo tramite gli effetti visivi", afferma la Hayward.

Il team ha esaminato il modo in cui avrebbero potuto utilizzare costumi, trucco e protesi, ma tutti si sono subito resi conto che con gli attori e le ballerine in costante movimento, il trucco si sarebbe sciolto e costumi e protesi avrebbero ostacolato i movimenti. Fortunatamente, i progressi tecnologici negli effetti visivi e nella motion capture sono venuti in aiuto ad Hooper permettendogli di trasformare la sua idea di *Cats* in realtà.

Durante le riprese, il supervisore agli effetti visivi vincitore del premio Oscar STEVE PREEG e il produttore di VFX RUPERT SMITH hanno guidato il team nell'intricato percorso attraverso le complessità tecniche ai fini di ottenere l'effetto desiderato. Hooper voleva mantenere intatti sia i volti degli attori che tutte le loro espressioni facciali, nonché le loro mani e i loro piedi. Per creare questi personaggi di gatto sullo schermo, Preeg e il suo team necessitavano di una tecnologia ibrida che consentisse loro di fondere il reale con l'animazione.

In fase di post-produzione, al team VFX si sono aggiunti PHIL BRENNAN, JASON BILLINGTON e MATT JACOBS, che hanno supervisionato molte centinaia di artisti provenienti da diversi continenti. Tutti insieme hanno lavorato per creare il look finale dei gatti e gli incredibili ambienti in cui si esibiscono.

IL TRUCCO

Nemmeno una riga fuori posto

Precisione e grande capacità tecnica

Mentre il supervisore degli effetti visivi Steve Preeg e il suo team procedevano con la parte tecnologica, l'ideazione del vero look dei gatti è spettato ai reparti di costume, trucco e scenografie, e Preeg ha lavorato a stretto contatto con questi professionisti che sviluppavano i vari look. La truccatrice SHARON MARTIN (*Okja*, *Biancaneve e il cacciatore*) e il suo team hanno considerato attentamente occhi e bocche, nonché il tono della pelle, che

sarebbero sempre stati in primo piano. È stato un processo impegnativo. "Quando ci hanno mostrato i disegni di base, ho discusso a lungo con Tom e con la squadra dei VFX riguardo alle cose specifiche di cui avremmo avuto bisogno per ogni personaggio", afferma la Martin. "Il trucco aiuta il team di VFX a realizzare i minimi dettagli dei movimenti del viso e della struttura della pelle. Tom ha molto apprezzato la precisione del trucco e delle emozioni che sapeva lo avrebbero aiutato a catturare".

Una sola riga o un solo punto fuori posto avrebbero avuto un grande impatto sulla capacità del team VFX di svolgere bene il proprio lavoro. "Abbiamo sovrapposto i disegni ai volti dei vari gatti", ricorda Martin. "I disegni sui loro volti erano estremamente precisi e dovevano trovarsi esattamente nello stesso punto ogni giorno, quindi abbiamo fatto delle maschere con i vari disegni e le abbiamo utilizzate come punti di riferimento".

I COSTUMI

Preparare le pellicce digitali

L'arte di vestire i gatti

Solo una manciata di personaggi in *Cats* avevano dei veri costumi, tra cui Old Deuteronomy, Mr. Mistoffelees, Grizabella, Gus the Theatre Cat, Bustopher Jones, Macavity, Jennyanydots e Rum Tum Tigger. "Questo non è un film tradizionale in cui tutti i personaggi hanno i loro costumi", spiega il costumista Paco Delgado, che aveva precedentemente lavorato con Tom Hooper in *The Danish Girl* e *Les Mis*. "All'inizio io e Tom e abbiamo discusso su quali personaggi avrebbero indossato dei costumi e quali avrebbero invece avuto solo dei colletti. Abbiamo anche lavorato a stretto contatto con il dipartimento dei VFX per i costumi e per il design delle tute indossate dagli artisti. Ci siamo anche assicurati che i costumi fossero una sorta di estensione del pelo di ciascun gatto".

Delgado ha dovuto ridisegnare le tute Xsens per il motion capture indossate dagli attori per assicurarsi che le custodie dei sensori non fossero troppo rigide e potessero funzionare con la gamma di movimenti della danza. "È stata una nuova avventura nel mondo dei VFX", afferma Delgado. "Abbiamo discusso su quali elementi avrebbero dovuto essere inseriti nei costumi per registrare i movimenti. È stato tutto molto tecnico. Abbiamo iniziato a realizzare prototipi con la guida del team dei VFX fino a quando non abbiamo trovato le tute più vicine possibile alla perfezione".

Ogni abito è stato creato su misura per ogni artista, utilizzando morbida Lycra sottile per assicurare loro comodità e flessibilità, ma, visto che le tute necessitavano di fornire molte informazioni, la squadra dei costumisti ha dovuto trovare il modo di inserire i sensori, i cavi e le batterie nelle tute in modo da non ostacolare i movimenti degli attori e dei ballerini.

La squadra dei costumisti ha lavorato fianco a fianco con il Royal Ballet per ripensare

le varie tute, realizzandone sette o otto versioni diverse finché non si è trovato il tipo giusto che soddisfacesse i requisiti tecnici e consentisse ai ballerini la massima flessibilità.

LE SCENOGRAFIE

Grandi e con ampio potere

Creazione della Londra degli anni '30 di *Cats*

"Una delle cose veramente magiche di questo film è che cammini sul set e sei trasportato, per via della dimensione delle cose che circondano i nostri gatti, in un mondo immensamente grande", dice Tom Hooper. *Cats* si svolge tutto in una notte ed è ambientato al centro della Londra degli anni '30. Dal momento in cui Victoria viene abbandonata tra i rifiuti, il pubblico viene accompagnato in un giro vorticoso attraverso cimiteri bui, vicoli disseminati di immondizia, una cucina domestica, un Milk Bar illuminato con luci al neon, un teatro fatiscante e infine a Piccadilly Circus. "Tom era entusiasta sin dall'inizio di rendere omaggio al mondo che T.S. Eliot aveva creato nelle sue poesie, ed è proprio quello che abbiamo cercato di fare nel film ", afferma Debra Hayward. La scenografa Eve Stewart ha cercato di riprodurre la Londra che Eliot vedeva negli anni '30 mentre stava scrivendo il suo 'Libro dei gatti tuttofare' (*Old Possum's Book of Practical Cats*). "Molto presto, Eva ha iniziato a proporci questi incredibili rendering del mondo, cieli notturni con tutti questi rosa, rosso scuro e viola e ispirati all'idea di Soho, neon colorati che illuminano il nebbioso cielo londinese degli anni '30", dice Hooper. "Il suo lavoro è iniziato con questa straordinaria opera d'arte che ha finito per ispirare me e il mio team".

Anche lei è stata ispirata dal lavoro con Hooper. "Inizialmente con Tom abbiamo riflettuto sul momento storico in cui è ambientato il film", afferma la Stewart. "È più o meno il periodo in cui T.S. Eliot ha pubblicato il 'Libro dei gatti tuttofare' (*Old Possum's Book of Practical Cats*), quindi volevamo davvero catturare il look del centro di Londra alla fine degli anni '30".

Cats è il sesto film che la Stewart realizza con Hooper e il successo del loro rapporto di lavoro risiede nel desiderio di entrambi di immergersi nella vita dei personaggi dei film. "Inizialmente ho disegnato ogni singola scena, in modo da poterne discutere", afferma la Stewart. "Ho creato anche dei modelli a colori molto dettagliati in modo che tutti sapessero già a cosa stavamo puntando". La Stewart ritiene che sia fondamentale per i realizzatori poter vivere e calarsi completamente nel mondo che crea per loro e ciò non è mai stato mai più evidente che sui set che ha disegnato per *Cats*. "Eva convoglia sempre un forte senso di realismo nei mondi che crea", dice Hooper. "E in questo caso, lo ha bilanciato con l'umorismo, la sagacia e la scala di ciò che stavamo pianificando, creando un perfetto equilibrio di magia, grinta e decadenza".

Progettato secondo la prospettiva visiva dei gatti, in modo che gli attori sembrino

avere le dimensioni di veri e propri gatti di casa, il set della Stewart - le sue dimensioni - sono a dir poco mozzafiato. Tutto è stato ingrandito e ridimensionato in proporzioni straordinarie.

"Abbiamo trascorso molto tempo a cercare la scala appropriata per il nostro mondo", afferma Debra Hayward. "Abbiamo fatto molte ricerche su quanto fossero grandi i gatti rispetto al mondo degli umani e siamo arrivati a questo rapporto di circa due volte e mezzo a uno".

Con alcune eccezioni, afferma la Stewart. "Le dimensioni delle cose presenti set sono tutte di dimensioni particolari", spiega la Stewart. "Ogni singola cosa sul set è stata costruita da zero, e mentre le dimensioni di alcuni oggetti erano state moltiplicate per tre, altre cose non sembravano credibili in quella scala. Ad esempio, le sedie dovevano essere tre volte le loro dimensioni normali, per dare ai gatti qualcosa su cui saltare. Ma abbiamo rapidamente imparato che certe cose, come i mattoni, non sembravano realistiche se ingigantite in proporzione. È stato un lungo processo di ridimensionamento di ogni piccolo dettaglio fino a quando non ci è sembrato giusto".

Per quanto fantastico e teatrale il mondo di *Cats* possa essere, è comunque radicato nella realtà. La strada principale del film è la Meard Street di Soho, e la sala da ballo è una ricostruzione di quello che un tempo era un piccolo teatro per i numeri di magia dietro a Piccadilly: il Trafalgar Square Lion. "Abbiamo parlato de 'La Terra Desolata' di Eliot e di come, tra le due guerre, i music halls di Londra stessero scomparendo ed erano sempre più fatiscenti", dice Hooper. "Quella versione di una Londra leggermente in pezzi che ritenevamo avrebbe dato ai gatti ancora più la possibilità di vagare liberi di notte".

Progettare per il sound e la danza

Vincere le sfide tecniche

La creazione di un mondo molto reale e gigante - non è stato mai utilizzato il digital green screen durante le riprese di questo film - è stata un'impresa piuttosto ardua, resa ancora più impegnativa perché ogni set doveva essere costruito in modo da poter ospitare numeri di danza e canori. Le scenografie dovevano essere progettate e costruite per minimizzare i rumori, essere abbastanza resistenti da poter sorreggere 50 ballerini, ed essere sufficientemente elastici per alcune acrobazie feline. È stata una sfida immensa perché al momento della costruzione dei set non si sapeva esattamente dove si sarebbero svolti i numeri di ballo.

"Uno dei maggiori ostacoli per la progettazione e la costruzione dei set era che non sapevamo esattamente dove sarebbero andati i gatti", afferma la Stewart. "Avevamo alcuni dei migliori ballerini al mondo che si muovevano costantemente all'interno dei set, quindi

dovevamo assicurarci che ogni superficie, ogni tubatura che si arrampicava sul muro, ogni maniglia, pomello e cassetto fossero in grado di sostenere il peso dei ballerini". In aggiunta a tutte queste preoccupazioni di Eva Stewart, ogni oggetto di scena doveva essere fatto su misura: ogni forchetta, tavolo, sedia, cuscino, ciotola, telefono. Tutti costruiti da zero, uno ad uno.

LA FOTOGRAFIA

Padronanza della multi-camera

Le riprese di Cats

Le riprese di set enormi, performance con tantissimi ballerini e un enorme gruppo di interpreti richiedevano un direttore della fotografia esperto nell'affrontare tutto questo e altro ancora. Fortunatamente, Christopher Ross aveva da poco girato *Yesterday*, che lo ha visto alle prese con esibizioni dal vivo davanti ad una folla di 6.000 persone. Insieme, Ross e Hooper hanno escogitato un piano su come filmare il mondo di *Cats*. "La combinazione di routine di danza, performance canore e il viaggio della giovane Victoria si ritrovano insieme in questa storia", spiega Ross. "Volevo mostrare i balletti con molta grazia, i grandi numeri corali in una scala enorme e i momenti vocali più delicati con intimità viscerale. Per i momenti intimi o conflittuali, abbiamo deciso di utilizzare la camera a mano. Quando stai realizzando un film tradizionale, i luoghi in cui abiti e la storia che racconti tendono ad essere relativamente lineari. Al contrario, in un film musicale, puoi fare enormi passi in una direzione o nell'altra. Mi è davvero piaciuto avere questa opportunità di sperimentare visivamente".

Inoltre, Ross ha adattato il suo stile di ripresa ai vari numeri e ai vari set. "La scena di Mungojerrie e Rumpleteazer in camera da letto ha un ritmo staccato, simile al jazz, che si è prestato a più tagli per amplificare questi momenti di furto, ai quali quei personaggi sono inclini", spiega Ross.

Il film si svolge tutto in una notte, dal tramonto all'alba. Ogni canzone è scritta in uno stile leggermente diverso e presenta un diverso gruppo di personaggi e una diversa ambientazione. "Abbiamo usato la storia di Victoria e la coreografia relativa come guida per dove posizionare e su come utilizzare la macchina da presa", afferma Ross. "Ho considerato il modo in cui volevamo che ogni ambiente apparisse e poi ho deciso come portare la luce da quell'ambiente sui personaggi, che entrano ed escono dalle luci e dalle ombre".

Ross e Hooper hanno dovuto lavorare a stretto contatto con il team delle coreografie per assicurarsi che gli ambienti fossero illuminati in modo da mostrare la danza con il massimo effetto. "Non dovevamo concentrarci solo sull'atmosfera delle scene, ma anche su

sagome, luci, luci di posizione e luci incrociate, in particolare durante i balletti", afferma Ross. "Alcuni movimenti sembrano migliori in silhouette, mentre altri sono migliori se completamente in luce".

E, naturalmente, la stessa Londra si è rivelata una pietra miliare della creatività. "Quando sono entrato a far parte del progetto, la scenografa Eve Stewart e il regista Tom Hooper avevano già discusso a lungo sull'immagine, le impostazioni e le dimensioni del film", afferma Ross. "L'ambientazione di questo film nella Londra degli anni '30 ha contribuito a rendere questa storia più viscerale e reale. I nostri set sono stati infusi di colori che hanno dominato la nostra narrazione visiva".

Per enfatizzare la scala e la prospettiva dei set e dei gatti all'interno di questi, Ross ha lavorato con dimensioni diverse. "Dovevamo tenere sempre bene a mente il fatto che i nostri artisti dalle dimensioni umane dovevano essere ridimensionati visivamente fino alla dimensione dei gatti", afferma Ross. "Al fine di assicurare una certa coerenza, abbiamo deciso che in ogni inquadratura doveva sempre esserci un oggetto come un bidone della spazzatura, un marciapiede o un telaio della porta che servisse da riferimento dimensionale. Quando lo spettatore vede quanto sono grandi quegli oggetti paragonati agli artisti, le dimensioni del mondo dei gatti gli sono subito chiare".

L'ispirazione gli è venuta anche da alcuni luoghi a sorpresa. "Abbiamo guardato film come *Toy Story* e *Wall-E* per trovare delle idee su come ricordare costantemente al pubblico le dimensioni", afferma Ross.

A causa delle grandi dimensioni dei numeri e dei set, Ross ha dovuto prestare moltissima attenzione alle inquadrature e alle luci, in particolare ai volti degli attori. "Da un punto di vista tecnico, se provi a illuminare un numero di ballo da una distanza di oltre 9 metri dai ballerini, rischi di finire fuori dalla pista da ballo molto rapidamente", spiega Ross. "Quindi, dato che il piano di lavoro era quello di lasciare che i ballerini si muovessero in tutto il set, avevo bisogno di capire come creare un'atmosfera in cui il pubblico si concentrasse sul personaggio centrale, lasciando allo stesso tempo spazio ai ballerini per eccellere".

Come nel caso di tutti gli altri aspetti di *Cats*, l'obiettivo era sempre quello di rimanere concentrati sulla storia e sui personaggi. "Dal punto di vista cinematografico, la maggiore complessità consisteva nel raccontare la storia e non lasciare che la parte di VFX delle cose si mettesse in mezzo o oscurasse ciò che Tom stava cercando di ottenere con le varie performance", spiega Ross. "Per fare ciò, abbiamo lavorato scena dopo scena, inquadratura dopo inquadratura, cercando di ottenere l'immagine migliore dei singoli ballerini cercando di interferire il minimo possibile con le loro performance, pur sapendo che un minimo di interferenza era comunque necessaria per poter rendere la performance il più evocativa possibile".

LA STORIA DI “CATS” IL MUSICAL TEATRALE

Nella storia del teatro e del cinema, grandi opere letterarie sono state reinterpretate per il nuovo pubblico, e il testimone è passato da una generazione all'altra di scrittori, registi e attori che hanno presentato la loro versione di storie che hanno plasmato la nostra vita culturale. Romanzi come 'Dracula' di Bram Stoker, 'Alice nel paese delle meraviglie' di CS Lewis, 'Orgoglio e pregiudizio' di Jane Austen, 'Guerra e pace' di Tolstoy e poemi epici come 'Beowulf', 'The Wallace' e l'Odissea di Omero sono tutti giunti sul palco e sullo schermo, reinventati e rappresentati. Come una colonna sonora, esprimono lo stato d'animo dei tempi in cui viviamo o portano qualcosa di più personale aggiunto dagli artisti che li stanno reinterpretando. Il libro dei gatti tuttofare (*Old Possum's Book of Practical Cats*) di T.S. Eliot non fa eccezione.

Pubblicato per la prima volta nel 1939, 'Il libro dei gatti tuttofare' è una raccolta di poesie che Eliot scrisse per i suoi figli tra il 1934-1935 e in cui descrive la vita dei gatti, raccontandola attraverso straordinari personaggi felini come Gumbie Cat, Old Deuteronomy, Macavity, Bustopher Jones e ovviamente i gatti di Jellicle. Le poesie non erano state pensate per un libro. Piuttosto, ogni poesia era un regalo per i bambini della sua famiglia. Per inciso, "Old Possum" era lo pseudonimo di Eliot, coniato affettuosamente dal suo caro amico e collega poeta Ezra Pound.

Il potenziale delle poesie di poter essere trasformate in canzoni fu riconosciuto per la prima volta nel 1954 quando il compositore Alan Rawsthorne presentò un lavoro per un attore ed orchestra intitolato *Practical Cats*. Tuttavia, è stato l'adattamento delle poesie per il palcoscenico ad opera di Andrew Lloyd Webber a trasformare le poesie nel fenomeno globale che sono oggi.

Dopo aver presentato in anteprima le sue composizioni iniziali a Sydmonton nel 1980, Lloyd Webber ricevette dalla vedova di Eliot, Valerie Eliot, una serie di poesie inedite che includeva 'Grizabella the Glamour cat'.

Sebbene originariamente scritta per i bambini, Eliot aveva ritenuto che la storia di Grizabella fosse troppo triste per essere pubblicata in un libro per i più piccoli. Lloyd Webber ne intuì immediatamente il potenziale narrativo. La tragedia di Grizabella ha reso più intenso il mondo stravagante dei gatti di *Old Possum* e ha indicato la strada al compositore per trasformare la raccolta di poesie in un musical per il teatro.

Lo spettacolo teatrale è ambientato in un gigantesco parco giochi trasformato in discarica, il Wasteland, ed è popolato da quelli che sono ormai diventati personaggi felini di fama mondiale tra cui The Rum Tum Tugger, Mr. Mistoffelees, Macavity, Jennyanydots, Old Deuteronomy, Grizabella e Skimbleshanks.

La storia racconta di una colonia felina di nome Jellicles i cui membri, in una notte speciale dell'anno, si contendono le attenzioni del loro saggio capo Old Deuteronomy,

raccontando ciascuno la propria storia nella speranza di venire scelti per ascendere al livello Heaviside dove passare ad una nuova vita.

Oltre ad essere interpretata infinite volte in teatro, la canzone di *Cats* "Memory" è stata incisa da oltre 150 artisti tra i quali Barbra Streisand e Johnny Mathis, Liberace e Barry Manilow. Sia le registrazioni originali del cast dello spettacolo londinese che quelle dello show di Broadway hanno vinto il premio Grammy per il miglior album di un cast. *Cats* ha continuato a produrre proventi nell'industria dell'intrattenimento di tutto il mondo, ma a differenza di altri grandi musical - ad es. *West Side Story*, *Les Misérables*, *Evita* non era ancora stato adattato per il grande schermo ... fino ad ora.

A trentotto anni dalla prima del musical *Cats* al New London Theatre di Covent Garden, Tom Hooper reinventa ora il lavoro di Lloyd Webber per il cinema.

La Universal Pictures presenta, in associazione con Perfect World Pictures, una produzione Working Title e Amblin Entertainment, in associazione con Monumental Pictures e The Really Useful Group, un film di Tom Hooper: *Cats*, con James Corden, Judi Dench, Jason Derulo, Idris Elba, Jennifer Hudson, Ian McKellen, Taylor Swift, Rebel Wilson, e al suo debutto cinematografico Francesca Hayward. Il supervisore delle musiche è Becky Bentham e le coreografie sono di Andy Blankenbuehler. Il costumista è Paco Delgado e il montaggio è di Melanie Ann Oliver ACE. La scenografa è Eve Stewart e il direttore della fotografia è Christopher Ross BSC. I produttori esecutivi del film sono Andrew Lloyd Webber, Angela Morrison, Liza Chasin e Jo Burn. La sceneggiatura è di Lee Hall e Tom Hooper, basata sul musical teatrale "Cats" di Andrew Lloyd Webber e sulle poesie de "Il libro dei gatti tuttofare" ("Old Possum's Book of Practical Cats") di T.S. Eliot, originariamente prodotto per il teatro londinese da Cameron Mackintosh e The Really Useful Group. *Cats* è prodotto da Debra Hayward, Tim Bevan, Eric Fellner e Tom Hooper. Il film è diretto da Tom Hooper. A Universal Picture © 2019 Universal Studios and RUG Ltd. Cats logo © 1981 RUG Ltd.

###

GLI INTERPRETI

Dalla sua interpretazione di Ofelia nell'Amleto andato in scena al The Old Vic Theatre oltre 60 anni fa, **JUDI DENCH** (Old Deuteronomy) ha suscitato grande ammirazione popolare e da parte della critica, con una carriera contrassegnata da straordinarie performance sia in ruoli classici che contemporanei. Ha vinto numerosi premi importanti, tra cui un Oscar, dieci British Academy of Film and Television Arts (BAFTA) Awards e otto Laurence Olivier Awards — per il suo lavoro in teatro e sul grande schermo. A

riconoscimento dei suoi numerosi successi, è stata insignita con un OBE (Ordine dell'Impero britannico) nel 1970, è stata nominata DBE (Dama dell'Impero britannico) nel 1988 e nel 2005 ha ricevuto l'onorificenza di Companion of Honour. Ha anche ricevuto il prestigioso premio Praemium Imperiale Laureate della Japan Arts Association per il cinema e per il teatro.

La Dench ha da poco ultimato le riprese di *Blithe Spirit* e *Artemis Fowl* della Disney, diretti rispettivamente da Ed Hall e da Kenneth Branagh. Negli ultimi anni, è apparsa in *Assassinio sull'Orient Express* di Kenneth Branagh per la Twentieth Century Fox e ha recitato in *Victoria e Abdul*, diretto da Stephen Frears per la Working Title e la Focus Features. Quest'ultima performance le è valsa le candidature al Golden Globe, al premio della Screen Actors Guild e all'Australian Academy of Cinema and Television Arts Awards. In *Victoria e Abdul* è la seconda volta nella sua carriera che la Dench interpreta la regina Vittoria. Per la sua prima interpretazione, diretta da John Madden nel film *Her Majesty Mrs Brown*, ha vinto i premi BAFTA e Golden Globe ed è stata candidata all'Oscar.

La Dench ha ottenuto un Oscar e un BAFTA, entrambi per la migliore attrice non protagonista, per un'altra interpretazione magistrale nei panni della regina Elisabetta I in *Shakespeare In Love*, ed è stata candidata all'Oscar per le sue interpretazioni in altri cinque film: *Chocolat* di Lasse Hallstrom, per la quale è stata anche candidata al Golden Globe; *Iris*, diretto da Richard Eyre, per il quale ha anche vinto un BAFTA; *Lady Henderson Presenta*, diretto da Stephen Frears, per la quale è stata ulteriormente candidata al BAFTA e ai Golden Globe; *Diario di uno scandalo*, sempre diretto da Eyre, che le è valsa anche una candidatura al BAFTA e al Golden Globe; e *Philomena*, diretto da Frears e interpretato da Steve Coogan, e per la quale è stata anche candidata al BAFTA, al Golden Globe e al SAG Award.

La Dench è nota a livello globale per il suo ruolo legendario come M in sette film di James Bond, da *Goldeneye* a *Skyfall*. Tra gli altri film da lei interpretati ricordiamo *Un tè con Mussolini*, diretto da Franco Zeffirelli; *Il matrimonio di Lady Brenda*, entrambi i quali le sono valsi i premi BAFTA Awards per l'interpretazione come migliore attrice non protagonista; *84 Charing Cross Road*, diretto da David Jones; *Enrico V* e *Amleto*, entrambi diretti da Kenneth Branagh; *Nove*, diretto da Rob Marshall; *Jane Eyre*, diretto da Cary Fukunaga; *Marilyn*, diretto da Simon Curtis; *J. Edgar*, diretto da Clint Eastwood; la commedia di grande successo ambientata in India *Marigold Hotel*, e il sequel *Ritorno al Marigold Hotel*, entrambi diretti da John Madden; *Esio Trot* di Roald Dahl, con Dustin Hoffman; e *Miss Peregrine e la casa dei ragazzi speciali*, diretto da Tim Burton.

La Dench è anche molto apprezzata per il suo lavoro televisivo. Recentemente ha recitato nel ruolo di Cecily, la duchessa di York, in *The Hollow Crown* per la BBC, e tra i precedenti ruoli per il piccolo schermo ricordiamo anche quelli in: *The Last of the Blonde*

Bombshells, per il quale ha ricevuto il BAFTA e il Golden Globe e una candidatura al Primetime Emmy Award; la sitcom di successo della BBC *As Time Goes By*; e, molto apprezzato dalla critica, *Cranford* e *Cranford: Return to Cranford*, per il quale ha ricevuto numerose candidatura a vari premi.

Ai grandi successi della Dench sul grande e piccolo schermo fanno eco quelli della sua celebre carriera sul palco. Ha ricevuto un premio Olivier come migliore attrice non protagonista per la sua recente interpretazione nei panni di Paulina nella celebre produzione del West End di *The Winter's Tale* (*Racconto d'inverno*) di Kenneth Branagh, e aveva già lo stesso premio per *Macbeth* e *Juno and the Paycock* per la RSC; *Pack of Lies* al London Lyric; e *Anthony e Cleopatra* (*Antonio e Cleopatra*), *Absolute Hell* e *A Little Night Music*, tutti al National Theatre. La sua interpretazione in *Amy's View* di David Hare, diretta da Richard Eyre, le è valsa un Critics Circle Award e una candidatura all'Olivier Award quando è andata in scena a Londra al National Theatre e all' Aldwych Theatre, alle quali a fatto seguito un Tony Award come migliore attrice quando la produzione è andata in scena a Broadway. Tra le altre sue interpretazioni per il teatro ricordiamo quelle in: *The Royal Family*, diretta da Peter Hall; *The Breath of Life*, diretto da Howard Davies e interpretato accanto a Dame Maggie Smith; *All's Well That Ends Well* (Tutto bene quel che finisce bene), per la RSC; *Hay Fever*, diretto da Peter Hall; *The Merry Wives of Windsor* (*Le allegre comari di Windsor*), per la RSC; *Madame de Sade*, diretto da Michael Grandage e in scena al Donmar Theatre nel West End; la produzione di Peter Hall di *A Midsummer Night's Dream* (*Sogno di una notte di mezza estate*) in scena al Rose Theatre di Kingston; *Peter and Alice*, diretto da Michael Grandage nel West End; e *The Vote*, diretto da Josie Rourke ed in scena al Donmar Theatre nel 2015, trasmesso anche in diretta la notte delle elezioni generali del Regno Unito in un emblematico evento televisivo.

Con oltre 130 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, **JASON DERULO** (Rum Tug Tugger) è un cantante, cantautore e showman multi-platino il cui recente successo "Goodbye", con David Guetta con Nicki Minaj e Willy William, ha ottenuto oltre 173 milioni di stream solo su Spotify. Il singolo "Colors" di Derulo, la musica dello spot pubblicitario della Coca-Cola per la Coppa del Mondo FIFA di 2018, ha ottenuto oltre 221 milioni di streaming su tutte le piattaforme. Il suo successo "Swalla" ha raggiunto 913 milioni di streaming audio e 1,3 miliardi di visualizzazioni su YouTube. Il suo singolo di grande successo "Whatcha Say" ha raggiunto lo status di platino cinque volte, mentre "Talk Dirty", "Want To Want Me" e "Ridin 'Solo" [insieme a 2 Chainz] hanno raggiunto lo status di quadruplo-platino. "Wiggle" [insieme a Snoop Dogg] ha ottenuto il triplo platino e "Trumpets" e "In My Head" sono entrambi doppio platino. I single di platino includono "Marry Me", "The Other Side", "It Girl", "Get Ugly" e "Don't Wanna Go Home".

I suoi streaming cumulativi continuano a salire, ed hanno superato i 15 miliardi complessivi e quasi 6 miliardi di visualizzazioni su YouTube. In radio, la sua musica ha avuto un impatto enorme con un pubblico totale di oltre 22 miliardi, con l'incredibile cifra di 4,4 miliardi di passaggi. Jason ha interpretato il tema del *Monday Night Football*, ha investito in molte aziende, tra cui la Catch L.A. e la Rumble Boxing insieme a Sylvester Stallone e ad Ashton Kutcher, ed è in partnership con la Warner Chappell Music con la sua etichetta discografica, Future History.

IDRIS ELBA (Macavity) è un attore, produttore, regista e musicista e si riconferma continuamente uno degli artisti più versatili di Hollywood. Oltre alla sua vittoria al Golden Globe, è il primo attore uomo a ricevere due premi Screen Actors Guild (SAG) Awards nella stessa serata.

La carriera di Elba è volata in alto in seguito alle sue interpretazioni per il piccolo schermo in alcuni degli show più amati del Regno Unito. Subito dopo, Elba ha ottenuto il ruolo di Stringer Bell nella serie della HBO molto acclamata dalla critica *The Wire*, che ha ottenuto una candidatura al NAACP Image Award. Nel 2010, Elba ha ottenuto il ruolo da protagonista nella mini-serie della BBC *Luther*, che gli è valsa un Golden Globe Award, un SAG Award e quattro candidature al Primetime Emmy Award. La serie è tornata sui piccoli schermi nel 2019 per la sua quinta stagione.

Nel 2005, Elba ha debuttato nel cinema con i progetti candidati ai Golden Globe *American Gangster*, *Mandela: Long Walk to Freedom* e *Beasts of No Nation*, che ha anche ricevuto un SAG Award. E' stato anche interprete de *Il domani tra di noi*, *Avengers: Age of Ultron* e *Avengers: Infinity War* e del film candidato all'Oscar *Molly's Game*. Nel 2019, ha recitato al fianco di Dwayne Johnson e Jason Statham nel film d'azione di successo *Fast & Furious : Hobbs & Shaw*.

Elba ha debuttato come regista al Sundance Film Festival del 2018 con *Yardie*. Nel 2013, ha fondato la sua società di produzione, la Green Door Pictures, per sostenere progetti a difesa della diversità di opinioni. Con la Green Door, Elba ha distribuito il documentario *Mandela, My Dad and Me*, ha prodotto la mini-serie TV *Guerrilla* per la Showtime e ha ideato, prodotto ed è apparso nella serie comica di Sky One *In the Long Run*, che tornerà per la seconda stagione. Ha anche ideato, prodotto e interpretato la serie comica di Netflix *Turn Up Charlie*, ed è stato uno degli ideatori e produttori del musical *Tree*, presentato in anteprima nel luglio del 2019 al Manchester International Festival.

Elba è attualmente impegnato nella produzione di *The Suicide Squad*, per la Warner Bros, con Margot Robbie e in quella del film indipendente della Green Door *Concrete Cowboys*.

JENNIFER HUDSON (Grizabella) è un'artista discografica due volte vincitrice del Grammy Award, un'attrice vincitrice del premio Oscar e autrice di best seller. Di umili origini, la Hudson ha iniziato a cantare in una piccola chiesa di Chicago dove, settimana dopo settimana, ha incantato la congregazione. Da lì in poi, ha ottenuto consensi in tutto il mondo.

Recentemente la Hudson è apparsa come coach nell'ottava stagione di *The Voice UK*, per la ITV, insieme a Tom Jones, will.i.am e Olly Murs, tutti nel suo stesso ruolo. L'anno scorso è tornata per la seconda volta e ha vinto nella settima stagione di *The Voice UK* e per la seconda volta nella quindicesima stagione di *The Voice* della NBC, al fianco di Adam Levine, Blake Shelton e Kelly Clarkson. Nel 2018, la Hudson ha recitato insieme a Jeffrey Wright, Jennifer Ehle, Nas e ad A\$AP Rocky in *All Rise*, basato sul pluripremiato romanzo di Walter Dean Myers "Monster". Il film è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival del 2018. La canzone della Hudson, "I Fight", scritta dalla cantautrice vincitrice dei Grammy Diane Warren per il documentario acclamato dalla critica, *RBG*, è stata candidata all'Oscar nel 2019. La Hudson è attualmente impegnata nella produzione del film biografico su Aretha Franklin *Respect*, diretto da Leisl Tommy.

Nel 2016, la Hudson è apparsa nella produzione candidata agli Emmy di *Hairspray LIVE !*, dove ha entusiasmato il pubblico nei panni di Motormouth Maybelle al fianco di Harvey Fierstein, Ariana Grande e Kristin Chenoweth. Lo stesso anno, ha ricevuto dalla March of Dimes il Grace Kelly Award. La Hudson ha prestato la voce al film di animazione della Universal, *Sing*, e ha interpretato Angela Wright nel film televisivo della HBO del 2016 *Confirmation*. Nel 2015, è apparsa in *Chi-Raq* di Spike Lee, e per quel ruolo è stata candidata ad un NAACP Image Award nel 2016.

La Hudson ha fatto il suo debutto a Broadway nei panni di Shug Avery nel 2015, nella pluripremiata produzione riadattata di *The Color Purple* (Il colore viola) di John Doyle. Lo spettacolo, prodotto da Scott Sanders e Oprah Winfrey, ha ottenuto recensioni entusiastiche e un Grammy Award per la Hudson, oltre ad una candidatura ad un Drama League Award nella categoria Distinguished Performance.

Nel settembre del 2014, la Hudson ha pubblicato il suo terzo album che è stato ricevuto entusiasticamente dalla critica, "JHUD", subito nella Top 10 di Billboard. L'album, pubblicato dalla Sony / RCA, include brani di successo come "It's Your World", il candidato al Grammy "He Ain 't Goin' Nowhere ", " Walk It Out" e "I Still Love You ". L'album della Hudson ha ottenuto una grande attenzione negli Stati Uniti e all'estero, con il riconoscimento del suo coraggioso debutto e di una interpretazione magnifica di brani prodotti da alcuni dei più prolifici collaboratori di oggi.

Il 2013 è stato un anno altrettanto emozionante per Hudson, in particolare quando la stella con il suo nome è stata inserita nella Hollywood Walk of Fame. Ha anche avuto il privilegio di esibirsi alla cerimonia di insediamento presidenziale, al Super Bowl XLVII e alla

cerimonia degli Oscar. Inoltre, la Hudson è stata anche premiata dalla Recording Academy in occasione dell'annuale 'Grammy's on the Hill' per i suoi contributi filantropici, in particolare per la sua organizzazione, la Julian D. King Gift Foundation. Lo stesso anno, la Hudson è stata premiata agli Do Something Awards della VH1 per le sue opere di beneficenza e in occasione del pranzo Power of Women di Variety, dove ha ricevuto il Samsung Galaxy Impact Award.

Il secondo album della Hudson, "I Remember Me", è uscito nel marzo del 2011 raggiungendo subito il secondo posto nelle classifiche Billboard Top 200 e R&B Album, e da allora è diventato RIAA Gold negli Stati Uniti. Ha poi ricevuto una candidatura al Billboard Music Award del 2012 per il miglior Album R&B, portando a casa due NAACP Image Awards nel 2012 per i video musicali d'eccellenza e per l'album musicale d'eccellenza. Altre collaborazioni recenti includono "Think Like A Man", con Ne-Yo e Rick Ross per la title track del film e il singolo, molto acclamato dalla critica, "Night Of Your Life", con David Guetta incluso nel suo ultimo album di successo "Nothing But The Beat".

L'omonimo album di debutto della Hudson nel 2008 si è aggiudicato un Grammy Award per il miglior album R&B, conferito all'artista da uno dei suoi idoli, la cantante Whitney Houston. Ha ottenuto tre candidature aggiuntive tra cui quelle per la Miglior Performance vocale R&B femminile, Miglior performance R&B di un duo o gruppo vocale e miglior canzone R&B. L'album ha poi vinto tre premi in occasione degli NAACP Image Awards del 2009, compreso quello per il miglior album. L'album di platino RIAA è entrato nella Top 200 di Billboard al n. 2 e ha segnato le maggiori vendite della prima settimana di un ingresso femminile in R&B dal 2004 e da allora ha venduto oltre 1 milione e 100 mila album in tutto il mondo.

Nel 2007, la Hudson ha vinto un Oscar per il ruolo di Effie nell'acclamato film *Dreamgirls*, un adattamento del musical di Broadway. La sua straordinaria performance cinematografica ha anche ottenuto un Golden Globe, uno Screen Actors Guild Award, un British Academy of Film and Television Award e un NAACP Image Award. Altri riconoscimenti includono l'onorificenza della Broadcast Film Critics Association, quella del National Board of Review e la nomina ad Entertainer of the Year ai Soul Train Awards. Tra gli altri lavori per il grande e piccolo schermo della versatile artista ricordiamo *La vita segreta della api*, *Sex and the City*, *Lullaby*, *Un Natale speciale a New York*, *Winnie Mandela*, *The Inevitable Defeat of Mister and Pete*, *I tre marmittoni*, *Call Me Crazy: A Five Film*, *Smash* ed *Empire*.

Ampliando la sua lista di qualità artistiche, la Hudson ha aggiunto quella di scrittrice di successo alle altre con la pubblicazione, nel gennaio 2012, del suo libro di memorie entrato subito nella lista dei best-seller del New York Times, "I Got This: How I Changed My Ways, Found Myself and Lost Everything that Weighed Me Down".

Nel 2009, la Hudson, insieme a sua sorella Julia, ha fondato la Julian D. King Gift Foundation, una fondazione che si occupa del miglioramento della condizione sanitaria, dell'istruzione e del benessere dei bambini. La Fondazione si propone di offrire stabilità, supporto ed esperienze positive ai bambini di ogni estrazione affinché diventino adulti produttivi, sicuri e felici.

IAN MCKELLEN (Gus the Theatre Cat) ha ricevuto oltre 40 riconoscimenti internazionali per le sue performance al cinema e in teatro.

È nato nel 1939 ed è cresciuto in una famiglia di origini nord irlandesi nel nord industriale dell'Inghilterra. Ha iniziato a recitare da professionista nel 1961. Dopo aver studiato letteratura inglese all'Università di Cambridge e completato un apprendistato di tre anni con compagnie teatrali regionali nel Regno Unito, è stato presto riconosciuto a Londra come attore di spicco della sua generazione nel teatro di Shakespeare e in altre opere classiche.

Le sue performance giovanili nel Riccardo II di Shakespeare e nell' Edoardo II di Marlowe hanno entusiasmato critica e pubblico all'Edinburgh Festival del 1969, con due stagioni di repliche a Londra, una tournée in Europa e sono state trasmesse in televisione. Alla ricerca dell'ensemble teatrale ideale, è stato uno dei fondatori della compagnia itinerante Actors' Company. Primo attore della Royal Shakespeare Company, ha interpretato *Macbeth* insieme a Judi Dench e *Iago* con Willard White, entrambi ormai classici del mercato dei DVD. Ha recitato in una serie di spettacoli moderni a Londra, molti per il National Theatre sotto il suo primo regista Laurence Olivier e sotto i suoi successori. McKellen ha deliziato i suoi fan interpretando una scandalosa Dame per due anni consecutivi, nella tradizionale pantomima *Aladdin* al Old Vic Theatre di Londra. Ha poi girato il mondo come *Re Lear*, nella produzione finale del Complete Works Festival (2007) della Royal Shakespeare Company, al quale hanno fatto seguito un tour che ha sempre registrato il tutto esaurito e due stagioni londinesi di *Aspettando Godot*. Di recente ha completato 100 spettacoli del suo secondo *Re Lear* nel West End di Londra.

McKellen ha lavorato a lungo in televisione, in *Walter* di Stephen Frears, *The Scarlet Pimpernel*, *And the Band Played On*, *Rasputin*, *Cold Comfort Farm* e nella sit-com della ITV *Vicious*. Nel 2005, ha coronato il suo sogno di recitare nella soap britannica senza fine, *Coronation Street*.

McKellen è stato interprete di oltre 40 film. Nel 1996, ha coprodotto, co-sceneggiato e recitato nel suo adattamento cinematografico di Riccardo III. Dopo *L'allievo* di Stephen King, ha ottenuto la sua prima candidatura all'Oscar nel ruolo del regista James Whale in *Demoni e dei*. Una giovane generazione di registi lo ha scoperto nel ruolo del mutante Magneto nei film di *X-Men* e come il mago Gandalf, la sua interpretazione candidata all'Oscar nella trilogia de *Il Signore degli Anelli*. McKellen ha recitato nel film della

Disney La bella e la bestia prestando la sua voce a Cogsworth, insieme a un fantastico cast di ensemble nel quale figuravano Emma Watson, Luke Evans ed Emma Thompson. Più recentemente, è stato protagonista di *L'inganno perfetto* di Bill Condon al fianco di Helen Mirren e del film Tom Hooper *Cats*, per la Universal, nel ruolo di Gus the Theater Cat.

McKellen ha recentemente completato il tour del suo spettacolo, *Ian McKellen On Stage: With Tolkien, Shakespeare, Others and You !*, che è andato in scena nel West End a partire da settembre del 2019 all' Harold Pinter Theater. Tutto il ricavato è stato devoluto in beneficenza per il teatro.

È stato un eloquente sostenitore dei diritti degli omosessuali da quando si è dichiarato nel 1988 ed è stato uno dei fondatori di Stonewall, l'ente benefico britannico che si batte per l'uguaglianza legale e sociale delle persone omosessuali. L'anno seguente è stato nominato cavaliere per il suo contributo alle arti dello spettacolo.

Nel 2007, la regina lo ha nominato Companion of Honour "per i servizi resi al teatro e a sostegno dell'uguaglianza". Vive nella zona dei Docklands nella East London, vicino al pub The Grapes, del quale è proprietario.

Come attrice, scrittrice e produttrice, **REBEL WILSON** (Jennyanydots) si è affermata come una delle artiste più ricercate di Hollywood, affasciando il pubblico di tutto il mondo con il suo umorismo singolare e lavorando per promuovere nuove storie con personaggi femminili nel panorama comico.

Presto, la Wilson apparirà al fianco di Sam Rockwell e Scarlett Johansson nella dark comedy di Taika Waititi, *Jojo Rabbit*. Il film, che ha ricevuto il Premio del Pubblico al Toronto International Film Festival del 2019, è uscito il 18 ottobre 2019.

A breve, la Wilson inizierà la produzione di *Lol: Last One Laughing*, la prima serie australiana originale di Amazon della quale sarà anche produttrice e produttrice esecutiva. La serie avrà dieci attori comici e cabarettisti australiani che gareggeranno a chi riuscirà a far ridere per primo gli altri.

Recentemente, la Wilson è stata protagonista del dramma televisivo australiano *Les Norton*, al fianco di Alexander Bertrand e David Wenham. Adattata da una serie di libri di narrativa dell'autore australiano Robert G. Barrett, la serie segue le gesta di Les Norton, un uomo in fuga da un passato travagliato. La Wilson interpreta il ruolo di Doreen, la proprietaria di un bordello nella periferia ovest di Sydney, e la sua gemella identica Dolores.

La Wilson ha prodotto e interpretato il ruolo principale nel film della Warner Bros. *Non è romantico?*. Liam Hemsworth, Priyanka Chopra e Adam Devine recitano a fianco a lei nel film, che è uscito il 13 febbraio 2019. La Wilson ha anche prodotto e interpretato il ruolo principale nel film *Attenti a quelle due*, per la Annapurna, al fianco di Anne Hathaway. Il film è stato il secondo ad essere prodotto con il marchio di produzione della Wilson, Camp

Sugar, ed è uscito il 10 maggio del 2019.

La Wilson è forse più nota per il suo ruolo di Fat Amy nella trilogia cinematografica di *Voices*, che ha incassato oltre 540 milioni di dollari in tutto il mondo. La sua interpretazione nei film l'ha resa una delle preferite dai fan della serie cinematografica, ottenendole diverse candidature e premi tra i quali il People's Choice, Grammy, Teen Choice e MTV Movie Award.

Nel 2016, la Wilson ha recitato in *Single ma non troppo*, della Warner Bros., al fianco di Dakota Johnson, in *Grimsby - Attenti a quell'altro*, di Sacha Baron Cohen, insieme a Penelope Cruz e Mark Strong e ha fatto un'apparizione cameo in *Absolutely Fabulous: The Movie*, scritto da Jennifer Saunders. Nel 2013, ha recitato al fianco di Ben Stiller, Robin Williams, Owen Wilson e Ricky Gervais nel terzo episodio della serie cinematografica di Shawn Levy *Notte al museo 3 - Il segreto del Faraone*.

La Wilson ha debuttato nella commedia americana con un ruolo da protagonista in *Le amiche della sposa* di Paul Feig, al fianco di Kristen Wiig. Il film, prodotto da Judd Apatow, è stato nominato uno dei primi dieci film dell'AFI del 2011 e ha ricevuto un Critics 'Choice Movie Award come migliore commedia.

Tra gli altri film interpretati dalla Wilson per il grande schermo ricordiamo: *Pain & Gain - Muscoli e denaro* di Michael Bay, con Mark Wahlberg e Dwayne Johnson; *Struck by Lightning*, *Che cosa aspettarsi quando si aspetta*, *The Wedding Party* e il film d'animazione *Era glaciale 4 - Continenti alla deriva*, che ha incassato oltre 877 milioni di dollari in tutto il mondo.

Lontana dagli obiettivi, l'amore per la moda ha ispirato la Wilson a lanciare Rebel Wilson X Angels, una linea di abbigliamento taglie forti progettata per far risaltare le forme, non per nasconderle. La collezione omonima di pret-a-porter contemporaneo comprende una varietà di giacche, abiti, pantaloni, camicie e scarpe ispirate all'atteggiamento audace di Wilson e alla sua idea della moda.

La Wilson ha conseguito una doppia laurea in giurisprudenza (BA / LLB) presso l'Università del New South Wales e si è formata come attrice all'Australian Theatre for Young People. Ha iniziato a scrivere e recitare per il teatro di Sydney e nell'amatissima serie comica australiana divenuta un cult, *Pizza*. La Wilson ha scritto e recitato in altre due serie televisive, *The Wedge* e *Bogan Pride* prima di trasferirsi negli Stati Uniti. La Wilson sostiene la School of St. Jude in Tanzania, che combatte la povertà attraverso l'educazione.

La prima ballerina del Royal Ballet **FRANCESCA HAYWARD** (Victoria) ha affascinato il mondo con la sua danza. La Hayward è nata in Kenya e all'età di due anni, si è trasferita nel Sussex, in Inghilterra, dove è stata introdotta al mondo della danza classica con il balletto Lo Schiaccianoci. Poco dopo averlo visto, ha iniziato a prendere lezioni di

ballo, alla tenerissima età di tre anni, a Worthing, con Valerie LeServe. La Hayward ha continuato a studiare danza per tutta l'infanzia e poi è entrata alla Royal Ballet School, White Lodge, all'età di undici anni. Li ha completato la sua formazione da professionista, laureandosi dopo otto anni, ed è poi stata accettata al Royal Ballet a diciotto anni.

Dopo essersi unita alla compagnia, la Hayward ha subito ottenuto un successo stratosferico divenendo di lì a poco, nel 2013, prima ballerina di fila, poi solista nel 2014, poi prima solista nel 2015 e infine prima ballerina nel 2016.

A dicembre del 2019 è stata la protagonista in *Giulietta e Romeo* del Royal Ballet, balletto trasmesso dalla BBC il giorno di Natale.

La Hayward è recentemente apparso sulla copertina del numero di settembre 2019 di *British Vogue*, ospite di Her Royal Highness la Duchessa del Sussex.

Mentre era ancora una studentessa, la Hayward ha vinto il Lynn Seymour Award nel 2009 per la danza espressiva, nel 2010 il premio Young British Dancer of the Year e la medaglia d'argento e il premio Audience Choice al Concorso internazionale di balletto del 2010. Dopo essersi unita al Royal Ballet, ha rappresentato la compagnia al concorso internazionale del 2012 per il premio Erik Bruhn e ha vinto il premio come migliore artista emergente (2014) e il premio Grishko per la miglior ballerina (2016) ai Critics Circle National Dance Awards.

Il suo repertorio con la compagnia comprende i ruoli di Giulietta, Alice, Manon, Lise (*La Fille mal gardée*), il ruolo principale femminile in *Rhapsody*, Titania (*The Dream*), Sugar Plum Fairy e Clara (*Lo Schiaccianoci*), la Principessa Aurora e la Principessa Florine (*La bella addormentata*), la principessa Stephanie (*Mayerling*), Perdita (*Racconto d'inverno*), Vera (*A Month in the Country*), Girl (*The Invitation*), Justine (*Frankenstein*) e ruoli in *The Vertiginous Thrill of Exactitude*, *Tarantella*, *'Emeralds'* (Jewels), *The Human Seasons*, *Il lago dei cigni*, *Don Chisciotte*, *Giselle*, *Infra*, *Ballo della regina*, *Symphony in C*, *Asphodel Meadows*, *Within the Golden Hour* e *Carbon Life*. E' stata anche interprete di *Untouchable*, *Wolf Works* e *Multiverse*.

Al momento la Hayward risiede a Londra.

LAURIE DAVIDSON (Mr. Mistoffelees) è apparso di recente accanto a Helen Mirren, Ian McKellen e Russell Tovey nel film *L'inganno perfetto*. In questo thriller, distribuito dalla Warner Bros. a novembre del 2019, Davidson interpreta il ruolo di Hans Taub.

Precedentemente, Davidson è stato uno degli interpreti della serie televisiva *Will*, nel ruolo principale di William Shakespeare. Il dramma è una versione contemporanea della vita di Shakespeare supportata da una colonna sonora moderna che ne sottolinea tutta l'incoscienza, le tentazioni lussuose e la genialità. La serie è andata in onda da luglio a settembre del 2017 sulla TNT.

Inoltre, Davidson è apparso nel film per la TV *Diana e I*, che racconta di come la morte di Lady Diana, principessa del Galles, abbia influenzato la gente comune. Il film è andato in onda sulla BBC Two nel Regno Unito a settembre del 2017.

Davidson si è laureato presso la prestigiosa London Academy of Music and Dramatic Art (LAMDA).

LAURENT E LARRY NICOLAS BOURGEOIS (Plate and Socrates) noti professionalmente come Les Twins, sono ballerini, coreografi, produttori, modelli, designer e attori francesi. Sono riconosciuti a livello internazionale per il loro grande talento nella nuova danza hip-hop e in altri stili di danza. I gemelli sono nati il 6 dicembre 1988 a Sarcelles. Un comune a nord di Parigi, in Francia. Sono i più giovani in una grande famiglia Guadalupa di 18 bambini.

Essendo cresciuti in povertà, Larry e Laurent hanno iniziato a ballare per le strade di Parigi chiedendo soldi ai passanti. Poco tempo dopo Larry e Laurent si erano già fatti conoscere nella scena della danza underground, facendosi presto notare a livello mondiale per il modo in cui si muovevano, con grande energia cinetica, in modo sincronizzato, cosa che li distingueva dagli altri ballerini. È così che hanno affascinato i loro fan. Il duo si è fatto strada nel cuore di milioni di persone in tutto il mondo.

Non avendo abbastanza soldi per poter acquistare un cellulare o un computer, Larry e Laurent inizialmente non si sono resi conto della loro crescente fama su Internet. Il duo di danza autodidatta è diventato il beniamino del pubblico francese nel 2008, arrivando in finale nel popolare spettacolo televisivo 'Incroyable Talent'. Sono rapidamente saliti alla ribalta negli Stati Uniti dopo che un video della loro performance nella tappa di San Diego del tour World of Dance del 2010 è diventato virale su YouTube, con oltre 37 milioni di visualizzazioni al 5 luglio del 2017.

Nel marzo del 2011 i gemelli hanno vinto la gara di Hip-hop New Style a Juste Debout, battendo oltre 353 ballerini. Larry e Laurent sono stati anche ballerini protagonisti del 'Michael Jackson: The Immortal World Tour' del Cirque du Soleil fino al dicembre del 2011. Nello stesso anno, si sono esibiti insieme a Beyoncé in occasione dei Billboard Music Awards del 2011, al Glastonbury Festival nel Regno Unito, ai BET Awards, guadagnando ulteriore attenzione a livello mondiale.

La loro collaborazione con Knowles è proseguita fino al 2013, quando sono andati in tour con Beyoncé come unici ballerini maschi del 'The Mrs. Carter Show World Tour'. Nel 2014, Les Twins si sono uniti a Beyoncé e suo marito Jay-Z nel loro tour 'On the Run'.

Larry e Laurent hanno continuato a perseguire il loro obiettivo di raggiungere i vertici del successo nella danza partecipando a gare di ballo in tutto il mondo, arrivando al punto di vincere sempre. Nel 2017, i gemelli hanno fatto notizia a livello globale vincendo il concorso

'World of Dance' di Jennifer Lopez sulla NBC.

Oltre alla carriera di ballerini, Les Twins sono stati protagonisti di numerose campagne pubblicitarie sul web, in TV e sulla carta stampa, tra cui la campagna video virale di Jay-Z "That's Rocawear" e quelle per i marchi New Era, Benetton, Givenchy, H&M, Chanel, Adidas, Beats By Dre e Hewlett-Packard, tanto per citarne alcune. Più di recente, Les Twins sono diventati il volto della fragranza della Diesel 'Only the Brave'. Les Twins hanno continuato ad infrangere le barriere quando sono diventati i primi ballerini ad essere ingaggiati per il marchio Jordan, selezionati con cura dallo stesso Michael Jordan.

Oltre al loro già straordinario curriculum, quest'anno Les Twins sono apparsi sul grande schermo con il loro primo ruolo da protagonisti nei panni degli alieni principali nel film di Gary F Grays *Men in Black: International*.

Dalle strade di Parigi ai palcoscenici di Coachella accanto a Beyoncé e ora sul grande schermo, Laurent Nicolas Bourgeois e Larry Nicolas Bourgeois hanno cambiato il mondo della danza contribuendo ad alzare il livello professionale dei ballerini di tutto il mondo.

Dalla sua esplosione nel più ampio panorama culturale pop come protagonista del video "Lemon" di Pharrell e Rihanna nel 2014, la palette artistica di **METTE TOWLEY** (Cassandra), nata nel Minnesota, si è continuamente ampliata. Avendo trascorso cinque anni col gruppo di ballo di Pharrell, un accesso innato alla sua fisicità e un grande amore per le performance, il linguaggio e l'espressione del proprio io l'hanno portata ad esplorare nuovi percorsi artistici. Adesso, con due ruoli in due importanti film del 2019, *Le ragazze di Wall Street - Business id business*, scritto e diretto da Lorene Scafaria e *Cats*, gli ultimi progetti della Towley coinvolgono ogni aspetto della sua arte. "Spettacolo, teatro, film, danza, musica; sono un'arma così bella, in un certo senso. Qualcosa da dominare", spiega. "Da utilizzare in un modo che vada oltre le convenzioni e reinventi i modi in cui ci percepiamo l'un l'altro nel nostro mondo".

Dopo aver concluso il tour di Pharrell Williams nell'estate del 2018, la Towley si è preparata per una nuova sfida. "Mi sentivo come se avessi raggiunto tutto ciò che mi ero prefissata di ottenere come ballerina", ricorda. Una mattina, mentre si allenava a Los Angeles, la Towley è stata avvicinata da un direttore musicale che le ha offerto di fare un provino. Il giorno successivo, arrivò la chiamata al provino per quello che si sarebbe rivelato essere l'adattamento cinematografico di *Cats*, diretto da Tom Hooper. Poco meno di due settimane dopo, è volata a Londra dove ha vissuto e lavorato per sette mesi. Considerando il progetto come la combinazione ideale del suo amore per la danza, lo spettacolo e il teatro, *Cats* è stata la porta di accesso per la Towley per farsi contagiare dalla febbre della recitazione. Considerato il suo grande amore da sempre per il canto e per la composizione

musicale, ha colto al volo l'opportunità di prendere lezioni di canto e approfondire le proprie capacità canore.

Mentre viveva a Londra all'inizio del 2019, la Towley ha ricevuto una telefonata riguardo ad un film ancora in via di sviluppo chiamato *Hustlers*. Il film raccontava la storia di alcune ballerine di uno strip club di New York con un cast stellare. Il suo interesse per la capacità del film di raccontare una storia non comune la ha portata a New York per un provino. "Mi piace il processo di trasformazione in qualcun altro. La recitazione mi chiede di abbandonare le inibizioni e trovare punti in comune e somiglianze con gli altri, il che mi rende molto più compassionevole". Dopo essersi innamorata del cast, della storia e delle donne, *Hustlers* è diventato la chiave di un cambiamento nella sua carriera. "Mi interessano ruoli che provano a colmare le lacune nella comprensione tra le persone. E' un'occasione per avvicinarsi ad altri stili di vita, per sperimentare cose nuove e nuove voci. Questo è uno dei motivi per cui ho voluto diventare un'attrice".

Durante il periodo del suo sviluppo professionale come artista, la dedizione della Towley alla sua arte l'ha vista imparare e costruire in molte direzioni. Al momento scrive musica e partecipa ai provini per ulteriori ruoli cinematografici, e il 2019 sembra proprio aver dato inizio ad un nuovo capitolo fondamentale della sua storia. "Non mi sto trattenendo, non presto attenzione ai miei".

ROBBIE FAIRCHILD (Munkustrap) ha debuttato a Broadway nei panni di Jerry Mulligan nel musical *Un americano a Parigi*, vincitore del Tony Award, ottenendo subito una candidatura al premio Tony nel 2015. Il musical si è poi trasferito nel West End londinese nel 2017. Fairchild ha ottenuto i premi Drama Desk, Outer Critics Circle, Theatre World, National Dance and Astaire Award per questa performance ed è stato candidato al premio dell'Evening Standard e al Drama League Awards. Al momento è l'interprete della nuova serie di Netflix, *Soundtrack*, in onda dal dicembre del 2019. Dal 2009 al 2017, Fairchild è stato il primo ballerino del New York City Ballet. Tra le altre sue interpretazioni per il teatro ricordiamo il ruolo della 'mostruosa creatura' nel *Frankenstein* di Mary Shelly (Signature Theatre, Chita Rivera Award), quello di Harry Beaton in *Brigadoon* (New York City Centre), quello di Will Parker in *Oklahoma!* (Royal Albert Hall, Londra), quello di Mike Costa in *A Chorus Line* (Hollywood Bowl) e di Bill Calhoun in *Kiss Me Kate* (Roundabout Theatre Company Gala 2017). Tra i suoi lavori televisivi ricordiamo *Mixtape* (FOX Pilot), *Julie's Greenroom* (Netflix), *Oklahoma!* (BBC Proms), il ruolo di Romeo in *Romeo and Juliet* e quello di *Carousel Boy* nel NY Philharmonic's *Carousel* (PBS Live dal Lincoln Center), *Dancing with The Stars*, *The Late Show* con Stephen Colbert, *Live with Kelly and Michael*, *Sunday Morning* della CBS e *60 Minutes*. Quelli per il grande schermo includono invece *Un americano a Parigi* (la produzione del West End londinese), *The Chaperone* e *NY Export*:

Opus Jazz.

BLUEY ROBINSON (Alonzo) è apparso per l'ultima volta sul grande schermo al fianco di Luke White e Melissa Hartzel in *Dirty God*, diretto da Sacha Polak. La sua carriera di attore ha avuto inizio a soli 13 anni, quando ha interpretato il ruolo del giovane Simba nella produzione del *Re Leone* nel West End. Robinson è anche un cantautore e musicista di successo che è andato in tournée con noti artisti come Justin Bieber, D'angelo e Alicia Keys.

Nata e cresciuta nelle Filippine, **JONADETTE CARPIO** (Syllabub) ha iniziato a ballare sin da piccolissima, e quando si è trasferita in Galles, la sua passione per la danza si è ulteriormente sviluppata, proiettandola nel mondo dei film e video musicali. Solo in seguito però, all'età di 17 anni, ha deciso di intraprendere la carriera di ballerina professionista.

La Carpio è una potente ballerina specializzata nel krump, nel popping e nell'hip-hop. È una delle ballerine del pioneristico gruppo femminile Krump Crew Buckness Personified e anche della rinomata Popping Crew Fiya House. Non è solo versatile nelle coreografie che interpreta, ma è anche una freestyler molto sciolta e ha grinta. Il suo stile è unico.

In passato ha lavorato con Hofesh Shechter in "East Wall", Henry Scholfield, Marion Motin, Stromae e Dua Lipa nel video musicale "IDGAF", è stata una delle finaliste della gara di hip-hop della BBC Young Dancer, è apparsa nel segmento della ITV News "Fixers", e insieme al sindaco di Londra Sadiq Khan nella campagna "London is Open" e in molti altri spot di successo.

Partecipa anche a gare locali e internazionali di street dance come le Illest International Battles (Parigi), le European Buck Session Battles (Germania), Juste Debout (Regno Unito) e World of Dance (Regno Unito).

Oltre al suo grande amore per la performance, si interessa attivamente anche delle coreografie, della regia del movimento e degli altri sforzi dietro ai vari spettacoli.

Tra i lavori televisivi e cinematografici di **DANNY COLLINS** (Mungojerrie) ricordiamo *Creature in Curfew* (Sky One), *Oklahoma!* (BBC Proms / John Wilson's Orchestra), *The Car Man* di Matthew Bourne (Sky Arts), *Kiss Me Kate* (BBC Proms/John Wilson's Orchestra) e *La bella addormentata* di Matthew Bourne (BBC 2).

In teatro è stato interprete di *Sweet Charity* (Bill Buckhurst / Alistair David- Nottingham Playhouse), *Barnum* (Gordon Greenberg / Rebecca Howell- Menier Chocolate Factory), *42nd Street* (Stephen Mear- Théâtre du Châtelet Paris) *Frank Schultz in Show Boat* (Daniel Evans / Alistair David- Sheffield Crucible & West End), *Drunk* (Drew McOnie- The Bridewell Theatre London), *Dance: Radio* (DryWrite / Ann Yee- Roundhouse), *On The Town* (Jude Kelly / Stephen Mear- Théâtre du Châtelet, Parigi 2008 & The London Coliseum

2007), *Sinatra* (Stephen Mear- UK Tour) e *Il mago di Oz* (Nigel West / Lee Considine - Southampton Mayflower)

Nella danza si è invece distinto nelle coreografie *Work* di Matthew Bourne per la New Adventures- Early Adventures (Sadlers Wells, UK Tour & Spain), *The Car Man* (Ravenna Festival, Sadlers Wells), *Edward mani di forbice* (Cover Edward, Sadlers Wells, UK Tour), *La bella addormentata* (Sadlers Wells, tour nel Regno Unito e tour negli Stati Uniti), *Prentice in Play* senza parole (Sadlers Wells), e nel ruolo di Fritz ne *Lo Schiaccianoci!* (London Sadlers Wells, UK Tour), *Cenerentola* (London Sadlers Wells & tour internazionale), *Il lago dei cigni* (London Sadlers Wells, tour internazionale), nel ruolo del dottor Jekyll in *Jekyll & Hyde* (Old Vic. - Candidatura all'NDA), *Drunk* (Bridewell theatre) *Slaughter!* (Place Place Semifinale) e *Be Mine* (Resolution at the Place).

JAIH BETOTE (Coricopat) è nato a Parigi, e in seguito si è trasferito in Brasile, dove ha iniziato a perseguire la sua passione per la danza attraverso la Capoeira, all'età di 5 anni. Dopo essersi trasferito in Inghilterra, ha iniziato a studiare danza, jazz-dance e repertorio contemporaneo, mentre ballava con i Messy Jam, un gruppo di ballerini locali. Successivamente Betote ha studiato danza con la prolifica Zonation, la compagnia di Kate Prince, dove ha sviluppato le sue abilità nelle routine di base dell' hip-hop. Ha quindi continuato il suo percorso nella danza a Tring Park e ha anche fondato un suo gruppo di ballo, i BoyBand, che si è esibito negli show *Got to Dance* (Sky) e *BGT* (ITV). Recentemente Betote è tornato nel Regno Unito dopo aver studiato arti marziali in Cina.

Tra le sue performance in teatro e per il grande e piccolo schermo ricordiamo i ruoli in *The Mad Hatters Tea Party* (The Royal Opera House, The Roundhouse), il ruolo di Aladdin in *Carpet and Monkey* (lungometraggio), *Vice* (Birdgang Dance company), *Breakin Convention* (Sadlers Wells) per Emile Sande, (The Brit Awards), e come ballerino in *Ray Black* (Hammersmith Apollo) e nello show *XFactor* (ITV).

I REALIZZATORI

TOM HOOPER (Diretto da / Scritto da / Prodotto da) ha vinto un Oscar per la regia de *Il discorso del re* che ha vinto anche il premio come miglior film. *The Danish Girl* di Hooper ha vinto l'Oscar per la migliore attrice non protagonista e *Les Misérables* ha vinto tre Oscar e il Golden Globe per il miglior film - commedia o musical. I suoi lavori per la TV hanno collezionato ben 22 Primetime Emmy e 10 Golden Globe. *John Adams* ha vinto il maggior numero di Emmy mai assegnati in un solo anno, e con *Elizabeth I* ha vinto l'Emmy per la migliore regia. Ha appena diretto due episodi della serie *His Dark Materials* per la

HBO della quale è il produttore esecutivo. Hooper fa parte del consiglio di amministrazione di Channel 4 ed è stato governatore del British Film Institute. A soli 13 anni, Hooper ha diretto il suo primo film *Runaway Dog!*

LEE HALL (Scritto da) è nato e cresciuto a Newcastle Upon Tyne. Ha studiato teatro in vari Youth Theatres nel Nord Est del paese e all'Università di Cambridge. Ha scritto per la radio, il teatro, la televisione, il cinema e l'opera e ha scritto la sceneggiatura di *Billy Elliot*.

Tra le sceneggiature di Hall per il cinema ricordiamo quelle di *Rocketman* (Rocket Pictures, 2019); *Victoria e Abdul* (Working Title, 2017); *War Horse* (DreamWorks, 2011); e *Billy Elliot* (Working Title, 2000).

Per il teatro Hall ha lavorato estesamente e tra le sue pièce ricordiamo *Network Broadway* (2018/2019); *Network*, *National Theater* (2017/2018) *Our Ladies of Perpetual Succor*, *National Theatre of Scotland / Live Theatre* (2015); *The Pitmen Painters*, *Live Theater / Royal National Theatre* (2007/2008/2009); *Billy Elliot - il Musical*; e *Cooking with Elvis - Newcastle*.

Tra i suoi adattamenti teatrali ricordiamo quelli di *Shakespeare In Love* (Noel Coward Theatre, 2014/2015); *Il barbiere di Siviglia* (Bristol Old Vic, 2003); *The Good Hope* (Royal National Theatre, 2001); *Madre Coraggio* (tour / West End, 2000); *Le avventure di Pinocchio* (Lyric Hammersmith, 2001); *Un servitore di due padroni* (RSC / Young Vic, 1999); e *Mr Puntilla e il suo Man Matti* (Almeida Theater, 1998).

Per l'opera, Hall ha scritto l'adattamento in lingua inglese de *I Pagliacci*, English National Opera, 2008.

I suoi lavori radiofonici includono *I Luv You Jimmy Spud* (1996); *Spoonface Steinberg* (1997); *The Love Letters of Ragie Patel* (1997); *The Sorrows of Sandra Saint* (1997); *Blood Sugar* (1997); *Aunt Julia and the Scriptwriter* (da Vargas Llosa) (1998); *Gristle* (1999); *Child of the Snow* (2000); e *Children of the Rain* (2011).

Presieduta da **TIM BEVAN** e **ERIC FELLNER** (Prodotto da) dal 1992, la Working Title Films è una delle principali società di produzione cinematografiche al mondo.

Fondata nel 1984, la Working Title ha prodotto oltre 100 film che hanno incassato collettivamente oltre 7,5 miliardi di dollari in tutto il mondo. I suoi film hanno vinto 14 Oscar (per *L'ora più buia* di Joe Wright, *The Danish Girl* di Tom Hooper, *La teoria del tutto* di James Marsh, *Les Misérables* di Hooper, *Anna Karenina* di Wright, *Dead Man Walking - Condannato a morte* di Tim Robbins, *Fargo* di Joel e Ethan Coen, *Elizabeth ed Elizabeth: The Golden Age* di Shekhar Kapur; e *Espiazione*, di Wright), 40 premi BAFTA (British Academy of Film and Television Arts), nonché numerosi premi prestigiosi in occasione dei festival cinematografici di Cannes e Berlino.

Bevan e Fellner sono stati premiati con il David O. Selznick Achievement Award della Producers Guild of America in Theatrical Motion Pictures, il più alto riconoscimento della PGA per i produttori cinematografici. Hanno anche ricevuto due dei più alti riconoscimenti cinematografici assegnati ai registi britannici; il Michael Balcon Award per l'eccezionale contributo al cinema britannico, in occasione dei BAFTA Awards, e l'Alexander Walker Special Film Award nella serata degli Evening Standard British Film Awards. Inoltre sono stati entrambi stati insigniti della carica di Comandanti dell'Ordine dell'Impero britannico.

I successi commerciali e critici della società di produzione includono *Sid & Nancy*; *L'interprete*; *About a Boy -Un ragazzo*; *Notting Hill*; *Elisabeth*; *Fargo*; *Dead Ma Walking - Condannato a morte*; *Mr. Bean*; *Alta fedeltà*; *Johnny English*; *Billy Elliot*; *Quattro matrimoni e un funerale*; *Il diario di Bridget Jones*; *Che pasticcio, Bridget Jones!*; *A Serious Man*; *Fratello, dove sei?*; *Love Actually*; *La notte dei morti viventi*; *Orgoglio e pregiudizio*; *Nanny McPhee - Tata Matilda*; *United 93*; *Mr. Bean's Holiday*; *Hot Fuzz*; *Elizabeth: The Golden Age*; *Burn After Reading*; *Frost / Nixon - Il duello*; *Espiazione*; *Senna*; *La talpa*; *Anna Karenina*; *Les Misérables*; *A prova di matrimonio*; *Questione di tempo*; *Rush*; *I due volti di gennaio*; *Trash*; *La teoria del tutto*; *Legend*; *Everest*; *The Program*; *The Danish Girl*; *Grimsby - Attenti a quell'altro*; *Ave, Cesare!*; *Bridget Jones's Baby*; *Baby Driver*; *L'uomo di neve*; *L'ora più buia*; *Victoria e Abdul*; *Entebbe*; *King of thieves*; *Johnny English colpisce ancora*; *Il ragazzo che diventerà re*; e *Maria regina di Scozia*.

I nuovi film della Working Title in uscita includono *Emma*, diretta da Autumn de Wilde con Anya Taylor-Joy e Bill Nighy, *Radioactive*, diretto da Marjane Satrapi con Rosamund Pike e Sam Riley e *Cats*, diretto da Tom Hooper e interpretato da Taylor Swift, Jennifer Hudson, James Corden e Ian McKellen.

DEBRA HAYWARD (Prodotto da) ha fondato la Monumental Pictures nel settembre del 2014 con il suo amico di lunga data e partner nella produzione Alison Owen.

Il primo lungometraggio della Monumental Pictures, *How to Build a Girl*, di Coky Giedroyc, uscirà nel 2020. Il film è basato sul best seller di Caitlin Moran e ha per protagonisti Beanie Feldstein, Alfie Allen, Paddy Considine, Sarah Solemani, Chris O'Dowd ed Emma Thompson.

Tra le produzioni cinematografiche della Hayward spiccano *Maria regina di Scozia* del 2018, con Saoirse Ronan e Margot Robbie; *Bridget Jones's Baby*, un grande successo del 2016, con Renée Zellweger, Colin Firth e Patrick Dempsey. Nel 2012, ha prodotto l'adattamento cinematografico del musical teatrale *Les Misérables*, con Hugh Jackman, Russell Crowe, Anne Hathaway, diretto da Tom Hooper, per il quale ha ricevuto un Golden Globe nella categoria Miglior musical / commedia.

Prima di fondare la Monumental, la Hayward è stata presidente di produzione e

sviluppo della Working Title Films. Durante il suo mandato, è stata la forza trainante di molti dei successi dell'azienda come *La talpa*, *Senna*, *Frost / Nixon - Il duello*, *Espiazione e Orgoglio e pregiudizio*. E stata anche coprodottrice di *Love Actually*, *Johnny English*, *About a Boy - Un ragazzo ed Elizabeth*.

La Hayward è impegnata nella produzione della seconda stagione della serie comica di grande successo della Monumental *Ghosts*, per la BBC1, creata dal team di *Horrible Histories*. Ha lavorato in veste di produttrice esecutiva alla realizzazione di tre stagioni di *Harlots* per la Hulu e la ITV, con Samantha Morton, Lesley Manville e Jessica Brown Findlay. È anche la produttrice esecutiva di *Anne with an E* della Netflix, adattamento di 'Anne of Green Gables' di Moira Walley-Beckett.

ANDREW LLOYD WEBBER (Produttore esecutivo / Compositore) è il compositore di alcuni dei musical più famosi al mondo tra cui *Cats*, *Evita*, *Joseph and the Amazing Technicolor Dreamcoat*, *Jesus Christ Superstar*, *The Phantom of the Opera* (che ha festeggiato il suo 31° anniversario a Broadway quest'anno) e *Sunset Boulevard*.

Quando *Sunset Boulevard*, insieme a *School of Rock - The Musical*, *Cats* and *Phantom* sono andati in scena contemporaneamente a Broadway nel febbraio del 2017, è diventato l'unica persona a bissare il record stabilito nel 1953 da Rodgers e Hammerstein con quattro spettacoli replicati in contemporanea.

Oltre a *The Phantom Of The Opera* e a *Cats*, le sue produzioni includono l'innovativo *Bombay Dreams*, che ha introdotto sul palcoscenico occidentale il compositore di Bollywood vincitore di due premi Oscar AR Rahman.

Sebbene Lloyd Webber sia noto soprattutto per il suo lavoro teatrale, ha anche lavorato molto per il cinema. Tra le sue colonne sonore per i film ricordiamo quelle di *Sequestro pericoloso* di Stephen Frears e *Dossier Odessa* di Ronald Neame. Molti dei musical di Lloyd Webber sono stati adattati con successo per il grande schermo, tra essi: *Jesus Christ Superstar*, *The Phantom of the Opera* ed *Evita*, per il quale ha vinto un Oscar. Lloyd Webber ha anche vinto un Primetime Emmy Award nel 2018 per la trasmissione in diretta televisiva della NBC di *Jesus Christ Superstar*, con John Legend, Sarah Bareilles e Alice Cooper.

Nella sua veste di compositore e produttore, Lloyd Webber fa parte di un gruppo di artisti d'élite che ha raggiunto lo status EGOT ricevendo un Primetime Emmy, quattro Grammy, tra cui quello per la migliore composizione classica contemporanea per *Requiem*, un Oscar e otto Tony Awards, compreso quello speciale del 2018 alla carriera in teatro. Ha vinto sette Oliviers e un Golden Globe e le sue onorificenze includono il Praemium Imperiale, il Richard Rodgers Award per l'eccellenza nel teatro musicale, una BASCA Fellowship e il Kennedy Center Honor.

Possiede sette teatri del West End, tra cui il Theatre Royal Drury Lane, il London Palladium e The Other Palace, che ospita a Londra i nuovi musical in via di sviluppo. L'intero profitto generato dai suoi teatri viene reinvestito negli edifici. Il Theatre Royal Drury Lane è attualmente oggetto di un rinnovamento da 60 milioni di sterline.

È un appassionato sostenitore dell'importanza della musica come parte dell'istruzione e la Andrew Lloyd Webber Foundation è diventata una delle principali organizzazioni benefiche britanniche a sostegno delle arti e della musica. Nel 2016, la Fondazione ha sostenuto un'importante nuova iniziativa nazionale, finanziando l'American Theater Wing con una sovvenzione triennale di 1,3 milioni di dollari destinati all'educazione teatrale dei giovani nelle scuole pubbliche negli Stati Uniti.

È stato insignito della carica di cavaliere da sua maestà la Regina nel 1992 e fatto Peer a vita nel 1997. La sua autobiografia 'Unmasked' è stata pubblicata da HarperCollins a marzo del 2018, in occasione e per celebrare il suo settantesimo compleanno.

La carriera cinematografica e televisiva di **ANGELA MORRISON** (Produttore esecutivo) ha avuto inizio nel 1989 e ha proseguito con successo alla Working Title dal 1992. Come responsabile operativo, ha contribuito alla crescita della Working Title come la società di produzione cinematografica britannica che si è affermata come quella di maggior successo di tutti i tempi, espandendo il suo contributo alla produzione teatrale e televisiva. Adesso lavora come produttrice indipendente e di recente è stata uno dei produttori esecutivi di *Cats*. È stata anche una dei produttori esecutivi dell'adattamento cinematografico di grande successo di *Les Misérables*, e dei film molto apprezzati dalla critica *Everest* ed *Entebbe*. È la produttrice esecutiva di *Billy Elliot the Musical* per le produzioni dal vivo in tutto il mondo. Attualmente è impegnata nello sviluppo di numerosi progetti cinematografici e teatrali. La Morrison è laureata in legge all'University College di Londra ed è stata insignita del British Women in Film Business Woman of the Year Award.

LIZA CHASIN (Produttore esecutivo) ha fondato la società di produzione cinematografica e televisiva 3dot Productions dopo 26 anni trascorsi alla Working Title Films, dove ha continuato a fare carriera fino a raggiungere la carica di presidente della produzione statunitense. La 3dot Productions ha un accordo di prelazione televisivo con la Anonymous Content e con Netflix.

Laureatasi alla Tisch School of the Arts alla New York University, la Chasin ha iniziato a lavorare nel settore dell'intrattenimento alternandosi in vari ruoli presso diverse società di produzione con sede a New York. La Chasin ha poi trascorso 26 anni alla Working Title Films come capo dell'ufficio di Los Angeles e supervisionando gli affari creativi della società negli Stati Uniti.

Sotto il marchio della 3dot, la Chasin sta attualmente producendo il progetto ancora senza nome di Tom McCarthy, un lungometraggio per Participant Media e Anonymous Content, con Matt Damon che sarà distribuito da Focus Features e dalla Universal Pictures. La Chasin attualmente è anche la produttrice esecutiva della serie TV *Made For Love*, un adattamento con puntate della durata di 30 minuti tratte dell'omonimo romanzo tragicomico di Alissa Nutting, creato da Patrick Somerville per la HBO Max, con Cristin Milioti, Ray Romano e Billy Magnussen. Più di recente, la Chasin ha prodotto *The Loudest Voice*, una serie per la Showtime e la Blumhouse, scritta da Tom McCarthy e Alex Metcalf e interpretata da Russell Crowe, Naomi Watts, Seth MacFarlane e Sienna Miller. Con la Working Title Films, la Chasin ha prodotto il film *Yesterday*, scritto da Richard Curtis e diretto da Danny Boyle.

Tra i progetti di spicco dei quali la Chasin è stata anche la produttrice esecutiva ci sono *L'ora più buia*, diretto da Joe Wright e interpretato da Gary Oldman, che ha vinto un Golden Globe per la performance di Oldman e ha ricevuto 6 candidature all'Oscar, tra cui quella per il miglior film; *Baby Driver* di Edgar Wright, candidato ai Golden Globe e agli Oscar, con Ansel Elgort e Jamie Foxx; la serie della Netflix *Gypsy*, con Naomi Watts e Billy Crudup; *The Danish Girl* di Tom Hooper, con Eddie Redmayne e Alicia Vikander; *Everest*, diretto da Baltasar Kormákur e interpretato da Josh Brolin, Jason Clarke, Jake Gyllenhaal e John Hawkes; il pluripremiato e *La teoria del tutto*, con Eddie Redmayne e Felicity Jones; *Questione di tempo* di Richard Curtis, con Rachel McAdams, Domhnall Gleeson e Bill Nighy; *La fine del mondo* di Edgar Wright e Simon Pegg; *Les Misérables* di Tom Hooper, con Hugh Jackman, Anne Hathaway e Russell Crowe; I vincitori del premio Oscar *Espiazione* e *Anna Karenina* di Joe Wright, con Keira Knightley e Jude Law; Il documentario di Asif Kapadia *Senna*; *Contrabbando* di Baltasar Kormákur; *La talpa* di Tomas Alfredson; il film di Oliver Parker *Johnny English - La rinascita*; *Paul* di Greg Mottola; *Green Zone* di Paul Greengrass; *State of Play - Scopri la verità* di Kevin MacDonal; e il film di Adam Brooks *Certamente forse*.

Nel corso della sua illustre carriera, la Chasin ha collaborato allo sviluppo e alla produzione di film acclamati diretti da molti registi di talento. Tra i tanti titoli ricordiamo il vincitore dell'Oscar *Dead Man Walking - Condannato a morte*, di Tim Robbins, *Fratello, dove sei?* e *Fargo*, di Joel e Ethan Coen e il grande successo di Roger Michell *Notting Hill*.

Ha anche coprodotto il Diario di Bridget Jones di di Sharon Maguire, di Alta fedeltà di Stephen Frears, il film di Shekhar Kapur *Elizabeth* vincitore del premio Oscar, il classico di Richard Curtis *Love Actually* e *About a Boy - Un ragazzo* di Paul e Chris Weitz.

JO BURN (Produttore esecutivo) lavora come line producer e direttore di produzione unitaria da oltre 20 anni. In passato Burn ha prodotto il film horror della Paramount *Overlord*,

diretto da Julius Avery e *Annientamento*, con Natalie Portman e scritto e diretto da Alex Garland, oltre ad *Entebbe*, con Rosamund Pike e diretto da José Padilha. Tra gli altri lavori di Burn per il cinema ricordiamo *Dracula Untold*; *Die Hard - Un buon giorno per morire*; *Hellboy II: The Golden Army*; *The Hours*; *La mummia*; *Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma*. Inoltre, Burn è stato il produttore dell'episodio pilota dell'acclamata serie televisiva *Il trono di spade*.

CHRISTOPHER ROSS ', **BSC** (Direttore della fotografia) ha recentemente firmato la fotografia del film di Danny Boyle *Yesterday*; di *Terminal* di Vaughn Stein, con Margot Robbie, Simon Pegg e Mike Myers; *L'altra metà della storia*, con Emory Cohen e Tye Sheridan; e in veste di aiuto direttore della fotografia il film candidato agli Oscar *Room*, con Brie Larsen. per il piccolo schermo Ross ha firmato la fotografia di *Trust*, che Danny Boyle ha diretto in parte; del film drammatico di fantascienza della Hulu, *Hard Sun*; della mini-serie *Blackout*, per la quale ha vinto un BSC Award e ottenuto una candidatura al BAFTA TV Award; e *Top Boy*, che gli è valso un'altra candidatura al BSC Award. Tra gli altri progetti televisivi e film dei quali Ross è stato il direttore della fotografia ricordiamo *Black Sea*, con Jude Law, ed *Eden Lake*, con Michael Fassbender e Kelly Reilly.

EVE STEWART (Scenografie) è una scenografa londinese che ha lavorato molti anni per il teatro prima di riprendere gli studi e conseguire un master in architettura al Royal College of Art mentre allevava le sue due figlie. Ha poi continuato a realizzare diversi progetti di architettura tra cui alcune mostre internazionali, mentre continuava a progettare scenografie per il teatro. È entrata nell'industria cinematografica britannica quando Mike Leigh le ha offerto la posizione di direttore artistico per il film *Naked - Nudo*. Ha poi proseguito il lavoro con Leigh per molti anni progettando le scenografie per i suoi film tra i quali *Topsy Turvy- Sotto sopra* e *Vera Drake*, per entrambi i quali è stata candidata all'Oscar. La Stewart ha ottenuto quattro candidature all'Oscar e ha vinto il BAFTA per le scenografie, lavorando a film di enorme successo come *Il discorso del re*, *Les Misérables* e *The Danish Girl* nati dal lungo periodo di collaborazione con Tom Hooper. Attualmente è impegnata nella progettazione delle scenografie di *Eternals*, della Marvel.

MELANIE ANN OLIVER, **ACE** (Montaggio di), vincitrice del premio BAFTA, del Primetime Emmy e candidata al premio Eddie, è una montatrice esperta che ha lavorato estesamente per il cinema e per la televisione britannici collaborando con alcuni dei registi più acclamati degli ultimi trent'anni.

La Oliver e Tom Hooper hanno lavorato insieme a numerosi film e progetti per il cinema e per la TV acclamati dalla critica come *Les Misérables* (2012), *The Danish Girl*

(2015), *Longford* (2006) ed *Elizabeth I* (2005).

Proprio quest'anno, la Oliver ha anche ha realizzato il montaggio per l'acclamato *Judy*. Il film è diretto da Rupert Goold e interpretato da Renee Zellweger.

La Oliver è nata in Nuova Zelanda e ha iniziato la sua carriera come assistente al montaggio sotto la guida di Jane Campion per il film *Un angelo alla mia tavola* (1990) e *Ritratto di signora* (1996).

In seguito, la Oliver ha iniziato a montare i suoi cortometraggi e successivamente è stata chiamata a montare *Crocodile Snap* di Joe Wright (1997), un cortometraggio per la BBC. La Oliver considera questa esperienza il vero punto di svolta della sua carriera.

Nel 2011, ha montato *Jane Eyre* di Cary Fukunaga, che ha consolidato la sua reputazione di montatrice d'eccellenza. Nel 2012, la Oliver è tornata a lavorare con Joe Wright realizzando il montaggio di *Anna Karenina*, con Keira Knightley. Ha inoltre montato i film *Pride* di Matthew Warchus (2014), *Before I Go to Sleep* di Rowan Joffe (2014), con Nicole Kidman, *Victoria e Abdul* di Stephen Frears (2017), e *Maria Maddalena*, con Judi Dench e Garth Davis (2018).

PACO DELGADO (Costumista) è stato più volte candidato agli Oscar, ai BAFTA, ai Critics 'Choice, e ai premi della Costume Designers Guild e Satellite nel corso della sua straordinaria carriera ventennale nell'industria cinematografica.

Delgado è stato un frequente collaboratore dello scrittore / regista Álex de la Iglesia; fino ad oggi, hanno lavorato insieme a cinque film, da *800 Bullets* nel 2002 a *Le streghe sono tornate* nel 2013. Ha lavorato con lo sceneggiatore / regista Pedro Almodóvar in due film: *L mala educatiòn* e *La pelle che abito*, quest'ultimo gli ha portato una candidatura al Goya Award. Delgado ha anche vinto il Goya, il Gaudí e vari European Film Awards per i suoi costumi per il film in bianco e nero *Blancanieves* dello scrittore / regista Pablo Berger. Il suo lavoro su *Biutiful* di Alejandro González Iñárritu, con Javier Bardem, gli è valso una candidatura all'Ariel Award.

Ultimamente, Delgado ha lavorato con molti registi di fama mondiale. Ha disegnato i costumi per il secondo e il terzo episodio della trilogia *Unbreakable* di M. Night Shyamalan, *Split* e *Glass*. E' possibile ammirare le sue fantastiche realizzazioni nel film della Disney *Nelle pieghe del tempo*, diretto da Ava DuVernay e basato sull'omonimo romanzo per ragazzi. Anche in *Jungle Cruise* di Jaume Collet-Serra, un altro progetto Disney in uscita nel 2020, i costumi saranno di Delgado.

In particolare, Delgado è stato candidato all'Oscar per i suoi costumi nei film di Tom Hooper *Les Misérables* e *The Danish Girl*, e per quest'ultimo ha anche ricevuto un Costume Designers Guild Award.

Oltre ai suoi numerosi successi cinematografici, Delgado è anche un prolifico

costumista per produzioni liriche e teatrali. Traendo ispirazione dalle mode della antica Grecia, dell'antica Roma, della corte spagnola di Filippo II e degli anni '30, Delgado annovera tra le sue numerose realizzazioni per il teatro i costumi per opere di: *Velazquez, Goya, Ingres, Manet, Picasso, Rothko, Bill Viola, Murnau, Max Ophüls, Renoir, Billy Wilder, Preminger, Bach, Phillip Glass, Shakespeare e Calderón de la Barca.*

Con base a Madrid, in Spagna, Delgado parla correntemente inglese, spagnolo, catalano, francese e un po' di tedesco. Ha studiato scenografia e costumi all'Institut del Teatre di Barcellona e ha conseguito un master alla Motley Theatre Design School di Londra.

Delgado è membro del sindacato cinematografico spagnolo TACE ed è rappresentato da WME.

ANDY BLANKENBUEHLER (Coreografo) ha vinto tre volte il Tony Award per le sue coreografie nelle produzioni di Broadway di *Bandstand, In the Heights* e *Hamilton*, per le quali ha anche ricevuto il premio Olivier a Londra. La recente produzione di *Bandstand* (regista / coreografo) gli è anche valsa il Drama Desk e il Chita Rivera Award per la migliore coreografia. Tra gli altri lavori a Broadway ricordiamo *Bring It On* (candidatura Tony), *9 to 5* (candidatura Tony), *The People In The Picture, The Apple Tree, Annie* e il recente revival di *CATS*. Altre opere teatrali includono *Desperately Seeking Susan* (West End), la prima mondiale del nuovo musical *FLY* (Dallas Theater Center), *The Wiz* (City Center Encores), *A Little Princess* (Andrew Lipka) e il recente tour internazionale di *Joseph And The Incredible Technicolor Dreamcoat*. I prossimi progetti includono il nuovo musical *Only Gold* con la cantautrice britannica Kate Nash e il musical *Five Points*.

In televisione, il lavoro di Blankenbuehler è apparso di recente nelle serie FX *Fosse / Verdon*, vincitrice dell'Emmy Award. Altri suoi lavori includono il remake della Lionsgate / ABC di *Dirty Dancing, America's Got Talent, So You Think You Can Dance, The Sopranos, MTV, Sesame Street*, con Janelle Monae, e molti spot pubblicitari. Ha curato le coreografie di molti concerti sia per Elton John che per Bette Midler, e ha ideato, diretto e coreografato la produzione di successo del Caesars Palace *Nights On Broadway*.

Blankenbuehler è molto orgoglioso di aver debuttato in concerto all'inizio di quest'anno con un brano intitolato *Remember Our Song* per il Tulsa Ballet Company.

Come ballerino, Blankenbuehler si è esibito a Broadway in *Fosse, Contact, Man of La Mancha, Saturday Night Fever, Steel Pier, Big* e in *Bulli e pupe*. Originario di Cincinnati, nell'Ohio, Blankenbuehler risiede a New York City con sua moglie Elly e i loro due figli, Luca e Sofia. Blankenbuehler ha ricevuto uno speciale Drama Desk Award nel 2015 per i suoi successi in teatro.

Blankenbuehler è stato insignito anche del Kennedy Center Honors 2018 per le coreografie del musical *Hamilton*.

SHARON MARTIN (Trucco e acconciature) ha iniziato la sua carriera di truccatrice in teatro. Questo le ha aperto le porte per lavorare con le leggende della musica britannica Soul II Soul. La Martin ha dimostrato subito un enorme talento creativo che l'avrebbe portata in giro per il mondo facendola passare dal mondo glamour della musica pop ad una carriera in continua evoluzione come designer eccezionalmente versatile per il cinema e per la televisione.

La Martin ha poi lavorato con Forest Whitaker in occasione della sua performance vincitrice dell'Oscar ne *L'ultimo re di Scozia* ed è stata candidata agli Oscar per il suo trucco su *Biancaneve e il cacciatore*.

La carriera cinematografica della Martin l'ha portata sui set di tutto il mondo, da Praga alla Corea del Sud, dal Canada agli Stati Uniti alla Nigeria, solo per citarne alcuni, cosa che ha aumentato e ispirato il suo amore per la narrazione.

La Martin ha collaborato con registi di fama mondiale come Woody Allen, Anton Corbijn e più recentemente Gore Verbinski.

Il suo lavoro nelle produzioni per il piccolo schermo le è valso un BAFTA candidato per il trucco e le acconciature in *White Teeth*, l'adattamento dell'omonimo romanzo di Zadie Smith, con Naomi Harris e James McAvoy.

I suoi ultimi lavori comprendono il trucco e le acconciature per *Cats* e per il film di avventura/fantasy *Il ragazzo che sarà re*.

La lunga lista dei film ai quali la Martin ha collaborato include anche *Edison - L'uomo che illuminò il mondo*, *OKJA*, *Blood Diamond - Diamanti di sangue*, *Prince of Persia - le sabbie del tempo*, *Pirati dei Caraibi - Oltre i confini del mare* e, più di recente, trucco e acconciature Rachel McAdams e Chiwetel Ejiofor per il film *Dr. Strange* della Marvel, tanto per citarne alcuni.

GREG WELLS (Musiche) è un produttore discografico, cantautore, musicista e tecnico del mixer vincitore del Grammy Award che fa base a Los Angeles, con oltre 120 milioni di brani venduti. Pochi produttori di musica possono competere con il pedigree e il curriculum di Wells. Tra i suoi lavori spiccano canzoni di Adele, Timberland, Twenty One Pilots, Dua Lipa, Pharrell Williams, Katy Perry, Theophilus London, P! Nk, Dua Lipa, OneRepublic, Deftones e Keith Urban.

Più di recente, Wells ha prodotto e mixato la colonna sonora originale di *The Greatest Showman*, subito al primo posto nella classifica dei migliori album del Regno Unito dove è rimasta per 28 settimane stabilendo un record e ottenendo il disco d'oro in meno di 2

mesi. La colonna sonora è stata anche l'album più venduto al mondo nel 2018.

Come chitarrista, bassista, batterista e tastierista di grande talento, Wells conosce l'importanza di stabilire un equilibrio tra la praticità e l'eleganza del suono di un artista, indipendentemente dal genere di musica che interpreta. Per Wells, l'obiettivo è far brillare ogni artista della sua luce migliore e aiutarlo a essere il più fedele possibile a se stesso. È questa diversità, versatilità e fluidità musicale che continua a renderlo uno dei produttori, cantautori e musicisti di maggior talento e più ricercati del settore.

MARIUS DE VRIES (Musica) è la mente dietro ad alcune delle registrazioni e delle colonne sonore più importanti degli ultimi tre decenni e ha vinto due BAFTA e un Ivor Novello Award per il suo lavoro come compositore di musiche da film, nonché un Grammy ed essere stato candidato cinque volte al Grammy per la migliore colonna sonora e produzione discografica.

La sua carriera musicale ha avuto inizio come tastierista per la band pop-soul inglese The Blow Monkeys negli anni Ottanta, da allora ha scritto, arrangiato e prodotto una vasta gamma di brani musicali di tanti stili e generi diversi per artisti come Madonna, Bjork, David Bowie, Rufus Wainwright, Chrissie Hynde, Neil Finn, Annie Lennox, Bebel Gilberto, David Gray, PJ Harvey, U2, Massive Attack, Elbow, Perry Farrell e Josh Groban, tra i molti altri. Nel mondo del cinema e del teatro, ha lavorato come direttore delle musiche, compositore e produttore musicale per Baz Luhrmann, George Lucas, Damien Chazelle, Andrew Lloyd Webber, A.R. Rahman, Tom Hooper, Zack Snyder, Daniel Kramer e Stephan Elliott.

Il lavoro di De Vries nei primi anni '90 con la band The Sugarcubes ha sostenuto un ruolo chiave nel "Debutto" di Björk, segnando l'inizio di una lunga relazione di collaborazione con Nellee Hooper, portando alla formazione del team responsabile delle registrazioni dei Massive Attack, di Björk, Madonna, The Sneaker Pimps, Tina Turner e degli U2, e alla fine, anche della colonna sonora *Romeo + Juliet* di Baz Luhrmann, per il quale ha ricevuto il primo dei suoi due BAFTA Awards.

Alcuni anni dopo, ha diretto le musiche del rivoluzionario *Moulin Rouge*, ottenendo un'altra candidatura ai Grammy, un secondo BAFTA e numerosi altri premi. De Vries ha composto le musiche del thriller surreale *The Eye - Lo sguardo* di Stephan Elliot (*Priscilla Queen of The Desert*) e la commedia ambientata nel periodo d'oro del jazz *Easy Virtue*.

I primi anni del 2000 hanno visto De Vries esplorare altre lingue e culture musicali, in India, Cina e Brasile, con AR Rahman, Sa Ding Ding e Bebel Gilberto, oltre a produrre brani celebri per i cantautori Neil Finn (Try Whistling This) Rufus Wainwright (Want One and Want Two) e David Gray (Life in Slow Motion).

Per i musical in teatro, De Vries ha collaborato con Andrew Lloyd Webber a diversi progetti, co-producendo l'album del cast di *Bombay Dreams* di A.R Rahman e contribuendo

alla produzione musicale e realizzando gli arrangiamenti del sequel di *Phantom of the Opera*, *Love Never Dies*. Ha anche prodotto l'album del cast per della commedia di grande successo (e altrettanto controversa) di Richard Thomas per il West End londinese *Jerry Springer The Opera*.

Trasferitosi da Londra a Los Angeles nel 2010, De Vries ha composto le musiche e prodotto le canzoni dell'irriverente film sui supereroi di Matthew Vaughn *Kick-Ass* e il fantasy d'azione musicale *Sucker Punch* di Zack Snyder, oltre a co-produrre un LP di Robbie Robertson, con ospiti Eric Clapton, Steve Winwood, Tom Morello e altri. E' stato inoltre il direttore musicale e ha composto le musiche del musical animato di George Lucas, *Strange Magic*, uscito all'inizio del 2015.

Un'altra collaborazione con Rufus Wainwright (e William Shakespeare) è stata quella all'inizio del 2016, con un album di trasposizione in musica di 9 sonetti, pubblicato in occasione del 400 ° anniversario della morte di Shakespeare, intitolato "Take all My Loves" e interpretato da Florence Welsh, Sian Philips, Helena Bonham Carter, Carrie Fisher, William Shatner e la soprano tedesca Anna Prohaska, tra gli altri. De Vries interpreta il sonetto che dà il titolo all'album.

Negli ultimi tempi forse è più conosciuto per il suo ruolo di direttore musicale e produttore musicale del pluripremiato musical *La La Land* di Damien Chazelle, che ha vinto entrambi gli Oscar per la musica nel 2017, nonché sette sette Golden Globe, stabilendo difatti un record, innumerevoli altri riconoscimenti e il Grammy per la miglior colonna sonora del 2018.

Nel 2018, De Vries è stato il produttore musicale esecutivo di *The Lego Movie 2*, di *Teen Spirit - A un passo dal sogno* di Max Minghella, con Elle Fanning e il film di debutto di Katharine O'Brien, *Lost Transmissions*, con Simon Pegg e Juno Temple.

Il 2019 ha visto l'uscita dell'album di Chrissie Hynde, molto apprezzato dalla critica, "Valve Bone Woe", che De Vries ha prodotto con Eldad Guetta e che è subito balzato al primo posto della classifica Jazz.

Al momento sta lavorando con il celebre regista francese Leos Carax alla realizzazione del film musicale *Annette*, con Adam Driver e Marion Cotillard, con brani di Sparks, che dovrebbe essere presentato al Festival di Cannes nel 2020.

Vive tra Los Angeles e Londra e ha due figli, Benedict (anche lui produttore discografico) ed Ellie.

SARAH DOWLING (Specialista nei movimenti felini) è una direttrice del movimento, coreografa e ballerina che lavora nel cinema, in teatro e all'opera. È stata una degli artisti associati della Royal Opera House e attualmente sta lavorando per il National Theatre, per la Punchdrunk Theatrical Experiences e per una serie TV basata sul romanzo 'Brave New

World' (Il mondo nuovo), di Aldous Huxley. Per il grande schermo oltre a *Cats* ha collaborato alla realizzazione di *Rebecca* (Working Title, versione del 2020), *Maria regina di Scozia*, *Mari* (BFI Film), *Animali fantastici e dove trovarli* e *Tarzan* (Warner Bros.).